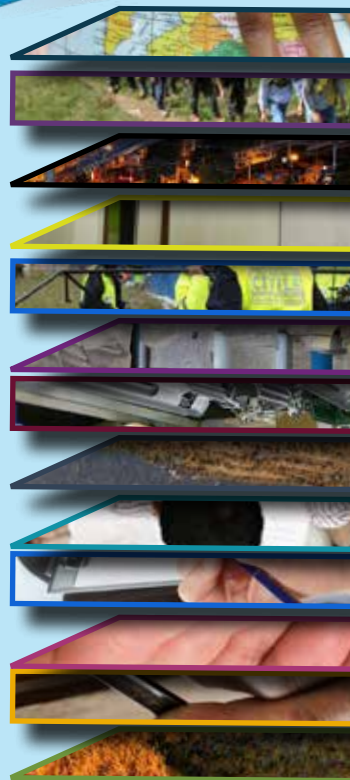


Vademecum dei finanziamenti e dei contributi regionali

Aggiornato al 10 marzo 2017



2017



CONSIGLIO
REGIONALE
VENETO

Uno strumento di consultazione è utile quando è aggiornato e in materia di contributi e finanziamenti l'aggiornamento è vieppiù necessario. Lo scopo di questa pubblicazione è quello di dare ai Consiglieri regionali e agli attori istituzionali una informazione la più completa possibile e così siamo arrivati al primo aggiornamento del nostro studio per il 2017.

Questo Vademecum inverte la rotta di una comunicazione farraginoso e, in modo agile e sintetico, consente di comprendere l'ampia gamma delle possibilità offerte dalla Regione anche a chi non è abituato a districarsi tra bandi, concorsi, fondi di rotazione, riassicurazioni, agevolazioni, Fondi Por-Fesr e via dicendo. Suddiviso per capitoli tematici e articolato per singoli bandi ai quali è dedicata una scheda informativa schematica che risponde a domande semplici: *“Di cosa si tratta?”*, *“Chi può fare domanda?”*, *“Cosa si ottiene?”*, *“Come fare e a chi rivolgersi?”*. In questa maniera, a colpo d'occhio il lettore ha le informazioni di base che potrà poi approfondire sia andando alle fonti legislative, sia rivolgendosi alle strutture e direzioni regionali incaricate di seguire ogni bando, indicate in ciascuna scheda.

Lo sforzo esemplificativo non è stato semplice e bisogna dar atto alle Segreterie delle Commissioni del Consiglio regionale d'essere riuscite a realizzare un'autentica mappa dei finanziamenti regionali facile da consultare quanto esaustiva, una mappa che è uno strumento utile non solo per i Consiglieri regionali, gli amministratori degli Enti locali, le imprese, il mondo dell'associazionismo e della solidarietà, ma per tutti i cittadini. È un segnale di una svolta culturale che speriamo torni utile a chi intende documentarsi e accedere alle possibilità offerte dalla Regione del Veneto.

***Il Presidente del Consiglio regionale
Roberto Ciambetti***

Agricoltura e agroambiente

8

Fondo di rotazione per il settore primario - Consolidamento delle passività a breve termine

PSR 2014/2020. Intervento 1.1.1
Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
(collegato all'intervento 16.1.1)

PSR 2014/2020. Intervento 1.2.1 - Azioni di informazione e di dimostrazione

PSR 2014/2020. Intervento 3.2.1
Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
(solo se collegata alla tipologia di intervento 16.1.1)

PSR 2014/2020. Intervento 4.1.1
Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda in zona montana
(collegato all'intervento 16.1.1)

PSR 2014/2020. Intervento 4.4.1
Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani/
collinari abbandonati/degradati (collegato all'intervento 16.1.1)

PSR 2014/2020. Intervento 6.1.1
Insediamento di giovani agricoltori in zona montana

PSR 2014/2020. Intervento 6.4.1
Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
(collegato agli interventi 6.1.1 e 16.1.1)

PSR 2014/2020. Intervento 8.5.1
Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione
delle foreste

PSR 2014/2020. Intervento 10.2.1
Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura
(collegato all'intervento 16.5.1)

PSR 2014/2020. Intervento 16.1.1
Gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura

PSR 2014/2020. Intervento 16.2.1
Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

PSR 2014/2020. Intervento 16.4.1 - Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte

PSR 2014/2020. Intervento 16.5.1
Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale
(collegato all'intervento 10.2.1)

Riassicurazione agevolata del credito per le PMI del Settore Primario

Artigianato

38

Fondo di rotazione per i finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese
Fondo di rotazione per i finanziamenti agevolati per importi limitati
Fondo di Rotazione per il Polesine - PMI dei Settori Secondario e Terziario
Fondo di rotazione per il Polesine - Sezione PMI Artigiane

Commercio

46

Fondo di rotazione per i finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese
Fondo di rotazione per i finanziamenti agevolati per importi limitati

Cooperazione internazionale

50

Tutela delle minoranze linguistiche storiche (Legge n. 482/1999)

Cultura

52

Archivi storici (L.R. 50/1984, art. 42)
Contributi Legge Regionale n. 49/1978
Iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità veneta (L.R. 3/2003, art. 22)
Interventi regionali nel settore archeologico (L.R. 17/1986)
Interventi regionali per celebrazioni speciali di eventi storici e personalità venete (L.R. 4/2006)
Musei (L.R. 50/1984, art. 19)
Realizzazione di manifestazioni storiche e Palii (L.R. n. 22/2010) - 1: iscrizione al registro
Realizzazione di manifestazioni storiche e Palii (L.R. n. 22/2010) - 2: contributo
Tutela delle minoranze linguistiche storiche (Legge n. 482/1999)
Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto (L.R. 8/2007)

Foreste, parchi ed economia montana

72

Finanziamenti agevolati per investimenti nel settore del trasporto a fune
(sezione A del fondo di rotazione)

Finanziamenti agevolati per operazioni finanziarie delle PMI del settore del trasporto a fune
(sezione B del fondo di rotazione)

Fondo di rotazione forestale per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese forestali

Formazione professionale e istruzione

Attività riconosciute - Progetti formativi per qualifiche formative varie

78

Imprenditoria giovanile e femminile

Fondo di rotazione per l'imprenditoria giovanile

80

Lavoro

POR FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo tematico 8 - Realizzazione di "Work Experience"

82

Mobilità e trasporti

Finanziamenti agevolati per investimenti nel settore del trasporto a fune (sezione A del fondo di rotazione)

Finanziamenti agevolati per operazioni finanziarie delle PMI del settore del trasporto a fune (sezione B del fondo di rotazione)

84

Pesca e Acquacoltura

FEAMP - Misura 1.32: salute e sicurezza

FEAMP - Misura 1.38: limitazione dell'impatto della pesca e adeguamento della pesca alla protezione della specie

FEAMP - Misura 1.41: efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici

FEAMP - Misura 1.43: porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca

FEAMP - Misura 1.44: pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne/ diversificazione e nuove forme di reddito

FEAMP - Misura 1.44: pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne/ innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche

FEAMP - Misura 1.44: pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne/ partenariato tra esperti scientifici e pescatori

FEAMP - Misura 1.44: pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne/salute e sicurezza

FEAMP - Misura 2.47: innovazione

FEAMP - Misura 2.48: investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - 1: prospettive di sviluppo dell'acquacoltura

FEAMP - Misura 2.48: investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - 2: efficienza produttiva e uso sostenibile delle risorse

88

FEAMP - Misura 2.48: investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - 3: miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese

FEAMP - Misura 2.50: promozione del capitale umano e del collegamento in rete

FEAMP - Misura 5.68: misure a favore della commercializzazione

FEAMP - Misura 5.69: trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

PMI e industria

Finanziamenti agevolati per le piccole e medie imprese della provincia di Belluno

Fondo di rotazione per i finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese

Fondo di rotazione per i finanziamenti agevolati per importi limitati

Fondo di Rotazione per il Polesine - PMI dei Settori Secondario e Terziario

Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti e per la ricapitalizzazione delle cooperative venete

Patrimonio destinato

Riassicurazione agevolata del credito

Veneto Minibond

118

Ricerca e Innovazione

POR FSE 2014-2020 - La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale - Innovatori in azienda (in sinergia col FESR)

134

Turismo

Finanziamenti agevolati per investimenti nel settore del trasporto a fune (sezione A del fondo di rotazione)

Finanziamenti agevolati per operazioni finanziarie delle PMI del settore del trasporto a fune (sezione B del fondo di rotazione)

Fondo di rotazione per il Polesine a favore delle piccole e medie imprese turistiche

POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.3.4. Sub-azione B. Sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto

POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.3.4. Sub-azione C. Investimenti nel settore ricettivo turistico

136

Indice per territorio

Belluno:

Finanziamenti agevolati per le piccole e medie imprese della provincia di Belluno 118

Polesine:

Fondo di Rotazione per il Polesine - PMI dei Settori Secondario e Terziario 42
Fondo di rotazione per il Polesine - Sezione PMI Artigiane 44
Fondo di Rotazione per il Polesine - PMI dei Settori Secondario e Terziario 124
Fondo di rotazione per il Polesine a favore delle piccole e medie imprese turistiche 140

• Le schede contenute nel presente opuscolo sono uno strumento pratico di prima consultazione che, pertanto, non può - né intende - sostituire, integrare, modificare il contenuto dei documenti ufficiali, costituiti dalle leggi, dagli atti amministrativi, dai bandi, dagli avvisi e dalle direttive che disciplinano compiutamente le iniziative qui riportate, cui si rinvia in ogni caso. L'amministrazione del Consiglio regionale non è quindi responsabile per errori, lacune, imprecisioni e omissioni eventualmente presenti in questo opuscolo rispetto alle fonti ufficiali sopra citate.

• I dati sono stati reperiti nel sito della Giunta regionale, nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto o direttamente dalle strutture della Giunta regionale, e successivamente elaborati dalle segreterie delle Commissioni consiliari permanenti e dall'Unità politiche europee, sotto la supervisione e con la regia del Servizio attività e rapporti istituzionali.

• Le iniziative elencate sono quelle aperte al 15 marzo 2017.

• Con la formula "sempre aperto" si intende un bando per il quale è possibile inoltrare domanda in qualsiasi momento.

• Le schede delle iniziative sono state ordinate per materia e talune schede possono essere ripetute proprio perché attengono a due o più materie

• Le iniziative elencate si riferiscono esclusivamente a sovvenzioni regionali alimentate dalla legge di bilancio e/o gestite dalla Regione.

• In generale, nonostante la cura prestata nella compilazione dell'opuscolo, non si può escludere che talune opportunità di finanziamento o contributo non vi compaiano.

Acronimo

Significato

| | |
|---------|---|
| ADG. | Autorità di gestione |
| art. | Articolo di legge (statale o regionale) |
| ATECO | Classificazione attività economiche |
| CCIAA | Camera di commercio |
| CIG(S) | Cassa integrazione guadagni (straordinaria) |
| D.lgs | Decreto legislativo |
| DDR | Decreto del Dirigente Regionale |
| DGR | Delibera della Giunta Regionale del Veneto |
| Direz. | Direzione |
| DL | Decreto legge |
| DM | Decreto ministeriale |
| DPR | Decreto Presidente della Repubblica |
| FEAMP | Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca |
| FEASR | Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale |
| FESR | Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| FSE | Fondo Sociale Europeo |
| GC | Gruppo di cooperazione |
| GCA | Gruppo di Cooperazione Agroambientale |
| GO | Gruppo operativo |
| GUCE | Gazzetta Ufficiale Comunità Europea |
| ISTAT | Istituto (Nazionale) di Statistica |
| L. | Legge |
| LR/l.r. | Legge Regionale |
| OGD | Organizzazione di Gestione della Destinazione |
| PA.GO | Piano di attività del Gruppo Operativo |
| PMI | Piccole e Medie Imprese |
| POR | Programma Operativo Regionale |
| PRO.CO | Progetti collettivi in materia ambientale |
| PSR | Programma di Sviluppo Rurale |
| Reg | Regolamento |
| SIU | Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria |
| UO | Unità Organizzativa |

Fondo di rotazione per il settore primario

Consolidamento delle passività a breve termine

Agricoltura e agroambiente



Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D -
30175 Marghera (VE)
Tel 041/3967211
Fax 041/5383605
info@venetosviluppo.it
venetosviluppo@legalmail.it
http://www.venetosviluppo.it

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di interventi agevolativi su finanziamenti accesi dalle imprese agricole per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali.

Riferimenti normativi

L.r. 16/2009, art. 3; L.r. 40/2003, art. 58 ;
DGR 1782/2010; DGR 1867/2010; DGR 600/2013

Chi può fare domanda

Imprese del settore agricolo con i requisiti indicati all'allegato A della DGR 1782/2010.

Privati Enti pubblici

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jnn3pxu>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/z3fXeav>
DGR n. 600 del 3/05/2013 <http://tinyurl.com/zs3z2uo>
DGR n. 1782 del 6/07/2010 <http://tinyurl.com/jxco67n>
DGR n. 1867 del 20/07/2010 <http://tinyurl.com/jjjfl8m>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it

Cosa si ottiene

Un finanziamento agevolato con abbattimento del 50% del tasso applicato dalla banca per le operazioni finanziarie finalizzate al consolido delle passività bancarie a breve. La copertura è fino al 100% dell'investimento ammesso, i cui importi minimo e massimo sono fissati rispettivamente a euro 30.000 e 150.000 per gli investimenti del solo settore della produzione primaria; e a euro 50.0000 e 400.000 per gli investimenti sia del settore della produzione primaria sia della trasformazione e commercializzazione dei prodotti primari.

Come fare

La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S. p. A. esclusivamente per il tramite dell'intermediario finanziario convenzionato prescelto.

PSR 2014/2020. Intervento 1.1.1

Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (collegato all'intervento 16.1.1)

Scadenza: 27/03/2017

Agricoltura e agroambiente



Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre
Tel: 041/279.5547
Fax: 041/2795575
agroalimentare@regione.veneto.it
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>

Descrizione

Si tratta del sostegno per la realizzazione di corsi di formazione, collettivi ed individuali (in presenza, in aula e in campo, e a distanza) orientati al trasferimento di conoscenze e dell'innovazione, con riferimento esplicito agli aspetti e alle tematiche connesse con le focus area perseguite dal PSR. In particolare, sono finanziati: a) corsi di formazione e di aggiornamento; b) iniziative formative collettive previste da progetti volti allo sviluppo della cooperazione (Intervento 16.1.1).

Chi può fare domanda

Organismi di formazione accreditati che rispettino i requisiti indicati nel bando. I corsi di formazione dovranno essere rivolti esclusivamente ad imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, dipendenti agricoli, detentori di aree forestali e dipendenti, titolari o dipendenti di PMI operanti nel settore forestale.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo a copertura di una percentuale variabile (60-100%) della spesa ammissibile, sulla base di unità di costo standard, come specificato nel bando.

Come fare

Presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020 (Decisione Commissione UE n. 3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016; DGR n.1937/2015 e s.p.m.; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zcxps2q>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Bando intervento 16.1.1 <http://tinyurl.com/gqwnf7o>
Indirizzi Procedurali Generali - Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5547 Fax: 041/2795575
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ad iniziative di informazione riguardanti aspetti e tematiche inerenti le focus area previste dalla strategia del PSR. Sono ammissibili le seguenti iniziative informative: workshop/seminario (incontri di studio e approfondimento di temi specifici); forum/incontri/convegno (incontri per trattare e dibattere particolare problematiche).

Chi può fare domanda

Organismi di formazione accreditati che rispettino i requisiti indicati nel bando. Le iniziative sono rivolte a imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, dipendenti agricoli, detentori di aree forestali e loro dipendenti.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo fino al 100% della spesa ammissibile, sulla base dell'unità di costo standard orario pari ad euro 170. A seconda dell'area su cui è posto il focus del progetto e della priorità varia il limite massimo della spesa ammissibile per progetto (da 7.000 euro a 70.000 euro), come indicato nel bando.

Come fare

Presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013;
PSR Veneto 2014-2020 (Decisione Commissione UE n. 3482/2015);
DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016; DGR n.1937/2015 e s.p.m.;
DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/z6vb7oe>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Pagina dedicata sul sito di AVEPA <http://tinyurl.com/zmm2coj>
Indirizzi Procedurali Generali -
Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5547 Fax: 041/2795575
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it

PSR 2014/2020. Intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (solo se collegata alla tipologia di intervento 16.1.1)

Agricoltura e agroambiente



Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre
Tel: 041/279.5439
Fax: 041/2795448
agroalimentare@regione.veneto.it
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>

Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ad azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli che rientrano tra i regimi di qualità (articolo 16 del Reg. UE n. 1305/2013). Al momento l'intervento è attivato solo se all'interno del bando di finanziamento dei Gruppi Operativi (Tipo di intervento 16.1.1).

Chi può fare domanda

Gruppi operativi (si rimanda a quanto indicato nel bando).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo (per le cui caratteristiche si rimanda a quanto indicato nel bando).

Come fare

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA da ogni singolo beneficiario partner del Piano delle attività del Gruppo operativo, secondo le modalità ed i termini previsti dal documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR e dai Manuali Avepa. Tuttavia, in deroga ai limiti previsti al punto 2.4.7 degli "Indirizzi procedurali generali", le domande di pagamento dei singoli beneficiari possono essere presentate annualmente, e il loro ammontare è calcolato sulla base della rendicontazione delle spese sostenute. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020 (Decisione Commissione UE n. 3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016; DGR n.1937/2015 e s.p.m; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/gqwnf7o>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Bando intervento 3.2.1 <http://tinyurl.com/zslk64m>
Indirizzi Procedurali Generali - Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5439 Fax: 041/2795448
web:<http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it

PSR 2014/2020. Intervento 4.1.1 - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda in zona montana (collegato all'intervento 16.1.1)

Agricoltura e agroambiente



Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre
Tel: 041/279.5547
Fax: 041/2795575
agroalimentare@regione.veneto.it
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>

Scadenza: 11/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno agli investimenti strutturali e dotazionali nelle aziende agricole che consentano di: migliorare la redditività dell'impresa, condizione necessaria per potenziare la competitività dell'agricoltura; favorire innovazione, differenziazione di prodotto, nuove forme di commercializzazione; aumentare l'integrazione territoriale delle imprese mediante la riduzione degli impatti negativi dell'agricoltura sull'ambiente; favorire la crescita delle aziende in particolare quelle condotte da giovani agricoltori; favorire l'approvvigionamento di energia per autoconsumo con il duplice scopo di incrementare la produzione regionale di energia di origine rinnovabile e, contemporaneamente, ridurre le emissioni gassose in atmosfera generate dall'attività di allevamento degli animali ovvero da impianti alimentati da fonti fossili. L'intervento si applica anche: nell'ambito del Pacchetto giovani; in attuazione del bando di finanziamento dei Gruppi Operativi (Tipo di intervento 16.1.1).

Chi può fare domanda

a) Agricoltori; b) cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

Tipo di Intervento 4.1.1 applicato nell'ambito del Pacchetto giovani: a) giovani agricoltori che presentano domanda a valere sulla sottomisura 6.1 e scelgono questo intervento nell'ambito del progetto integrato aziendale (Pacchetto Giovani).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo, di aliquota variabile rispetto alla spesa ammissibile come indicato nel bando, di importo massimo, a seconda dei casi, di 600.000 euro o 1.200.000 euro.

Come fare

Presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020
(Decisione Commissione UE n.3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016;
DGR n.1937/2015 e s.p.m.;
DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/za3z97m>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Bando intervento 16.1.1 <http://tinyurl.com/gqwnf7o>
Indirizzi Procedurali Generali -
Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.)
<http://tinyurl.com/gumvuvn>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5547 Fax: 041/2795575
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ad attività una tantum di recupero naturalistico straordinario di aree montane e collinari abbandonate, originariamente gestite a prato e pascolo, ora interessate da fenomeni di degrado del cotico erboso da parte di specie aliene, velenose, spinescenti, poco o per nulla appetite anche dagli animali selvatici, che limitano il permanere delle essenze floristiche caratteristiche dei luoghi e assecondano l'avanzamento del bosco. L'intervento si applica anche in attuazione del bando di finanziamento dei Gruppi Operativi (Tipo di intervento 16.1.1).

Chi può fare domanda

a) Agricoltori (art. 4, Reg. (UE) n. 1307/2013); b) associazioni e/o Consorzi di proprietari privati e/o gestori di superfici agricole; c) enti pubblici o loro associazioni, istituzioni e comunità regoliere.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo, del 100% del costo (ammissibile) dell'investimento, fino a euro 40.000.

Come fare

Presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020
(Decisione Commissione UE n. 3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016;
DGR n.1937/2015 e s.p.m.;
DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/j3q586c>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Bando intervento 16.1.1 <http://tinyurl.com/gqwnf7o>
Indirizzi Procedurali Generali -
Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.)
<http://tinyurl.com/gumvuvn>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5419-5546 Fax: 041/2795494
web:<http://tinyurl.com/haqbgng>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno al primo insediamento in agricoltura di giovani imprenditori attraverso la corresponsione di un premio e di un incentivo, mediante l'erogazione di risorse finanziarie, la costituzione e lo sviluppo di imprese competitive, rispettose dell'ambiente e integrate nel territorio rurale. Al fine di perseguire tali obiettivi è prevista l'attivazione di un pacchetto aziendale integrato (Pacchetto Giovani) costituito dalle seguenti misure del Programma coordinate tra loro da un piano aziendale: intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", volto al miglioramento delle prestazioni competitive dell'azienda agricola e/o intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", finalizzato alla diversificazione delle attività aziendali.

Chi può fare domanda

Giovani agricoltori, come definiti dall'art. 2 par. 1 lett. n) del Reg. UE 1305/2013, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e presentano i necessari requisiti soggettivi ed oggettivi, fermo restando gli ulteriori vincoli previsti. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della posizione IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni costituenti l'azienda agricola. Nel caso di inserimento del giovane in una società preesistente, l'insediamento coincide con il momento in cui avviene la modifica societaria che conferisce al giovane il ruolo di responsabilità.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un premio all'insediamento pari a 40.000 euro, erogato secondo le seguenti modalità:
- l'80% dell'importo, dopo la pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- il 20% viene erogato a saldo, dopo la corretta attuazione del Piano Aziendale.

Come fare

Presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020 (Decisione Commissione UE n. 3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016; DGR n.1937/2015 e s.p.m.; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/j74f7ed>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Pagina dedicata sul sito di AVEPA <http://tinyurl.com/zfb7mkq>
Indirizzi Procedurali Generali -
Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5547 Fax: 041/2795575
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it

PSR 2014/2020. Intervento 6.4.1. Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole (collegato agli interventi 6.1.1 e 16.1.1)

Agricoltura e agroambiente



Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre
Tel: 041/279.5547
Fax: 041/2795575
agroalimentare@regione.veneto.it
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>

Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno agli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra-agricole.

L'intervento è attivato esclusivamente all'interno:

- del progetto integrato aziendale (Pacchetto Giovani) complementare al tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori" volto a sostenere le nuove imprese agricole e il ricambio generazionale;
- del bando di finanziamento dei Gruppi Operativi di cui al Tipo di intervento 16.1.1.

Chi può fare domanda

- Giovani agricoltori che presentano domanda a valere sul Tipo di intervento 6.1.1 e attuano questo tipo intervento nell'ambito del progetto integrato aziendale (Pacchetto Giovani);
- imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile che presentano domanda a valere sul Tipo di intervento 16.1.1.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto in rapporto alle spese ammissibili (le aliquote variano a seconda dei casi come indicato nel bando).

Come fare

Presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020
(Decisione Commissione UE n. 3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016;
DGR n.1937/2015 e s.p.m.;
DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jg5blno>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Pagina dedicata sul sito di AVEPA <http://tinyurl.com/zfb7mkq>
Indirizzi Procedurali Generali -
Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5547 Fax: 041/2795575
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it

PSR 2014/2020. Intervento 8.5.1 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

Agricoltura e agroambiente



Direzione ADG FEASR, Parchi e Foreste
Palazzo ex Gazzettino - Via Torino, 110,
30172 Mestre (VE)
Tel: 041/2795452
Fax: 041/2795492
adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it;
adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/zdd5ter>

Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ad investimenti selvicolturali, di natura straordinaria, finalizzati ad aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste attraverso la diversificazione della composizione, della struttura e della forma di governo. Possono essere finanziati uno o più investimenti quali: le cure colturali, i diradamenti e la riceppatura, l'avviamento ad alto fusto, la rinaturalizzazione di formazioni forestali, il recupero di soggetti arborei anche singoli e delle formazioni degradate, il rinfoltimento con l'uso, tra le specie autoctone, di quelle che risultano essere più adatte all'area forestale oggetto di investimento.

Chi può fare domanda

Soggetti proprietari e/o gestori di aree forestali, così delineati: soggetti privati; associazioni o consorzi di privati; regole; comuni; associazioni di comuni; Unioni Montane /Comunità Montane; associazioni miste privati/comuni; Veneto Agricoltura; altre Amministrazioni Pubbliche, di cui al Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165. Sono considerati equiparati ai proprietari i conduttori con titolo di comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo pari all'80% della spesa ammessa (6.500 €/ha; 10.000 €/ha nel caso di investimenti di recupero di soggetti vulnerabili anche singoli a patto che tali investimenti non siano associati ad altri interventi), che deve essere compresa tra 10.000 euro (5.000 nel caso di investimenti di recupero di soggetti vulnerabili anche singoli) e 100.000 euro. La spesa sarà determinata sulla base del Prezzario Regionale Agroforestale approvato.

Come fare

La domanda deve essere presentata ad AVEPA, secondo le modalità previste dal documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR e dai Manuali AVEPA. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020 (Decisione Commissione UE n. 3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016; DGR n.1937/2015 e s.p.m.; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zcyflby>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
DGR n. 2175 del 23/12/2016 <http://tinyurl.com/gmztzuc>
Indirizzi Procedurali Generali -
Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione ADG FEASR, Parchi e Foreste
Palazzo ex Gazzettino - Via Torino, 110, 30172 Mestre (VE)
Tel:041/2795452 Fax:041/2795492
web: <http://tinyurl.com/zdd5ter>
email: adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it;
adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it

PSR 2014/2020. Intervento 10.2.1 - Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura (collegato all'intervento 16.5.1)

Agricoltura e agroambiente



Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre
Tel: 041/279.5439
Fax: 041/2795448
agroalimentare@regione.veneto.it
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>

Scadenza: 11/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno agli enti pubblici che realizzano progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura. I progetti possono prevedere: azioni mirate (volte a promuovere la conservazione ex situ e in situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche in situ/nell'azienda agricola, sia delle collezioni ex situ - banche dei geni - e delle banche dati; azioni concertate (volte a promuovere tra gli organismi competenti degli Stati membri lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura nell'UE); azioni di accompagnamento (informazione, diffusione e consulenza con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici). Il bando avvia esclusivamente interventi attivabili nell'ambito del Progetto Collettivo del Gruppo di Cooperazione Agroambientale (PRO.CO), presentato nel tipo di intervento 16.5: i beneficiari possono pertanto ottenere un sostegno per lo svolgimento di attività descritte nel Progetto di conservazione (PA.CO) e rientranti nel Progetto collettivo (PRO.CO) definito e coordinato tramite l'adesione al bando per il tipo di intervento 16.5.1.

Chi può fare domanda

Enti pubblici che: possiedano comprovata esperienza nella conservazione ex situ o nell'attività di raccolta e/o caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario del Veneto; possiedano almeno un'unità operativa sul territorio regionale; aderiscano al tipo di intervento 16.5.1.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo del 100% della spesa ammessa calcolato secondo il sistema dei costi standard.

Come fare

Presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020 (Decisione Commissione UE n. 3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016; DGR n.1937/2015 e s.p.m.; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/h6jpkae>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Bando intervento 16.5.1 <http://tinyurl.com/h9s6p6k>
Indirizzi Procedurali Generali -
Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5439 Fax: 041/2795448
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura. La sottomisura 16.1 prevede la presentazione di una "domanda cappello" corredata di: il Piano di attività del Gruppo Operativo (PA.GO) previsto dall'intervento 16.1.1 con il cronoprogramma e la spesa richiesta per ogni intervento attivato (a seconda delle focus area è possibile attivare i tipi 1.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 6.4.1), e per partner; il Progetto previsto dall'intervento 16.2.1.

Chi può fare domanda

Il beneficiario del sostegno è il Gruppo Operativo (GO). La forma giuridica che il GO adotta può essere riconducibile a: a) forme giuridico-societarie previste dal codice civile ovvero previste da leggi speciali (Reti - soggetto); b) forme organizzative create per la realizzazione del Piano delle Attività attraverso raggruppamenti temporanei (Reti-contratto, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo). Il soggetto richiedente è il GO ovvero, nel caso il GO sia costituito come un raggruppamento temporaneo, il mandatario del raggruppamento.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo pari al 100% della spesa ammissibile. La spesa ammessa del PA.GO è data dalla sommatoria della spesa ammessa per ciascuna domanda di sostegno presentata per i tipi di intervento 16.1.1, 16.2.1 e gli altri tipi di intervento previsti nel PA.GO stesso. Tale importo non può essere superiore a 1.700.000 euro. La spesa ammessa per la domanda di sostegno per il Tipo di intervento 16.1.1 è il 15% della spesa ammessa del PA.GO e comunque non può essere superiore a 250.000 euro.

Come fare

La domanda deve essere presentata ad AVEPA da ogni singolo beneficiario, secondo le modalità ed i termini previsti dal documento "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Tuttavia, in deroga ai limiti previsti dagli "Indirizzi", le domande dei singoli beneficiari possono essere presentate annualmente, e il loro ammontare è calcolato sulla base della rendicontazione delle spese sostenute. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020 (Decisione Commissione UE n.3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016; DGR n.1937/2015 e s.p.m.; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/gqwnf7o>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Bando intervento 16.2.1 <http://tinyurl.com/gunxjl2>
Indirizzi Procedurali Generali - Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5439 Fax: 041/2795448
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno alla cooperazione tra produttori primari, l'industria di trasformazione e il mondo della ricerca, per la realizzazione di: progetti pilota; progetti dimostrativi; progetti che favoriscano lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, agroalimentare e forestale in grado di affrontare e sviluppare le problematiche connesse con le Focus area del PSR. Il bando avvia solo interventi attivati nell'ambito del Piano delle Attività di un Gruppo Operativo (PA.GO), presentato nel tipo di intervento 16.1.1. Il progetto verrà valutato nell'ambito del processo di istruttoria e valutazione complessiva del PA.GO, del quale costituisce parte essenziale. Il Regolamento interno del Gruppo Operativo individua anche responsabilità e ruoli dei partner coinvolti nella realizzazione del tipo intervento 16.2.1.

Chi può fare domanda

Il medesimo soggetto richiedente che ha presentato domanda per l'intervento 16.1.1. Si tratta di soggetti pubblici e privati: si veda il punto 2.1 del bando per il tipo di intervento 16.1.1



Privati



Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo del 100% della spesa ammissibile, da un minimo di 30.000 euro a un massimo di 500.000 euro. L'acquisto delle attrezzature tecnico scientifiche e materiale durevole è ammesso entro un importo di spesa pari al 5% della spesa ammessa totale. Tuttavia, la domanda di aiuto per l'intervento 16.2.1 concorre con le altre domande di aiuto previste nel PA.GO a definire la spesa ammessa del PA.GO stesso. A questo proposito si vedano i limiti indicati nel paragrafo 1 del bando per l'intervento 16.1.1.

Come fare

La domanda deve essere presentata ad AVEPA da ogni singolo beneficiario, secondo le modalità ed i termini previsti dal documento "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Tuttavia, in deroga ai limiti previsti dagli "Indirizzi", le domande dei singoli beneficiari possono essere presentate annualmente, e il loro ammontare è calcolato sulla base della rendicontazione delle spese sostenute. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020
(Decisione Commissione UE n. 3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016;
DGR n.1937/2015 e s.p.m.; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/gunxjl2>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione
<http://tinyurl.com/zpg2lj>
Bando intervento 16.1.1 <http://tinyurl.com/gqwnf7o>
Indirizzi Procedurali Generali - Testo coordinato
(DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5439 Fax: 041/2795448
web: <http://tinyurl.com/zpg2lj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 27/03/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno alla creazione e all'attività di Gruppi di Cooperazione (GC) formati da almeno due soggetti che operino nell'ambito delle filiere corte. La filiera corta è una filiera che coinvolge non più di un intermediario tra agricoltore e consumatore. Un intermediario è un operatore che acquista il prodotto dall'agricoltore allo scopo di venderlo al consumatore finale. Lo sviluppo delle filiere corte crea un legame più diretto tra imprese agricole e consumatore finale, consentendo alle prime di recuperare valore aggiunto e al secondo di trarre vantaggio di un rapporto qualità-prezzo più adeguato. I GC presentano un Piano delle Attività che prevede la realizzazione di una serie di iniziative volte alla progettazione della filiera corta, al reclutamento e coordinamento degli operatori, alla costituzione del GC, alla gestione delle attività, compresa la partecipazione ad attività formative e la promozione e l'informazione finalizzata a far conoscere, ai potenziali clienti, i vantaggi e le caratteristiche delle filiere corte.

Chi può fare domanda

Il beneficiario del sostegno è il Gruppo di cooperazione (GC), che deve assumere una delle seguenti configurazioni: a) consorzio di imprese, contratto di rete (rete- soggetto con personalità giuridica); b) forme organizzative create per la realizzazione del Piano delle Attività attraverso raggruppamenti temporanei: Reti-contratto, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo. Il soggetto richiedente è il GC stesso nella configurazione a), il mandatario del raggruppamento nel caso il GC sia costituito come un raggruppamento temporaneo (b).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo pari al 70% della spesa ammessa (spesa ammessa: minimo euro 10.000; max euro 50.000).

Come fare

La domanda deve essere presentata ad AVEPA, secondo le modalità ed i termini previsti dal documento "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata: protocollo@cert.avepa.it).

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020
(Decisione Commissione UE n.3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016;
DGR n.1937/2015 e s.p.m.; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/h2l2uuh>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Pagina dedicata sul sito di AVEPA <http://tinyurl.com/jufjwqa>
Indirizzi Procedurali Generali - Testo coordinato
(DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5547 Fax: 041/2795575
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it

PSR 2014/2020. Intervento 16.5.1 - Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale (collegato all'intervento 10.2.1)

Agricoltura e agroambiente



Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre
Tel: 041/279.5439
Fax: 041/2795448
agroalimentare@regione.veneto.it
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/zpg2zlj>

Scadenza: 11/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a progetti collettivi in materia ambientale (PRO.CO) che consentano di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicando i benefici ambientali e climatici, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali. E' prevista la presentazione di una "domanda cappello" (sottomisura 16.5) corredata da: il PRO.CO (intervento 16.5.1) con il cronoprogramma e la spesa richiesta per ogni tipo di intervento attivato e per partner; l'esplicitazione degli interventi previsti (nell'ambito dell'intervento 16.5.1) e delle spese previste con l'indicazione del loro cronoprogramma e del partner che li sostiene. Le spese per la realizzazione delle attività del PRO.CO sono sostenute esclusivamente dal tipo di intervento 10.2.1.

Chi può fare domanda

Il beneficiario è il Gruppo di Cooperazione Agroambientale (GCA), composto dagli enti pubblici partecipanti al bando del tipo di intervento 10.2.1, nella forma giuridica creata per la realizzazione del Piano delle Attività attraverso raggruppamenti temporanei (Reti-contratto, Associazioni Temporanee di Scopo). La domanda è presentata dal mandatario del GCA, e deve essere accompagnata dalle domande presentate dai partner che attivano l'intervento 10.2.1. Il mandatario assicura la presentazione delle domande da parte dei partner componenti il GCA e il loro collegamento alla "domanda cappello".

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto pari al 100% della spesa ammissibile. L'importo del sostegno non può essere superiore a 50.000 euro/anno per un massimo di 250.000 euro.

Come fare

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA da ogni singolo beneficiario partner del PRO.CO, secondo le modalità ed i termini previsti dal documento "Indirizzi procedurali generali" e dai Manuali Avepa. E' prevista la possibilità di presentare ogni anno una domanda di pagamento dell'acconto, la cui entità viene calcolata sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, in deroga ai limiti previsti dagli "Indirizzi". Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, oltre che alla Direzione Agroalimentare, anche ad AVEPA (via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova Tel. 049/7708711 e-mail: organismo.pagatore@avepa.it posta certificata:

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1305/2013; PSR Veneto 2014-2020 (Decisione Commissione UE n.3482/2015); DGR n. 947/2015; DGR n. 2175/2016; DGR n.1937/2015 e s.p.m.; DGR n. 178/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/h9s6p6k>
Pagina dedicata ai bandi ex dgr 2175/2016 sul sito della Regione <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
Bando intervento 10.2.1 <http://tinyurl.com/h6jpkae>
Indirizzi Procedurali Generali -
Testo coordinato (DGR n.1937 del 23/12/2015 e s.p.m.) <http://tinyurl.com/gumvuvn>
Manuali AVEPA <http://tinyurl.com/hn7akdt>

A chi rivolgersi

Direzione Agroalimentare
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel: 041/279.5439 Fax: 041/2795448
web: <http://tinyurl.com/zpg2zlj>
email: agroalimentare@regione.veneto.it; agroalimentare@pec.regione.veneto.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di riassicurazioni di credito, ad imprese del settore primario.

Chi può fare domanda

La riassicurazione può essere richiesta dai consorzi di garanzia collettiva fidi (confidi) in qualità di "garanti": i beneficiari finali sono imprese del settore primario che rientrino nei parametri di cui all'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 (PMI), aventi sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, in possesso dei requisiti specificati nelle presenti disposizioni operative.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un'operazione di riassicurazione del credito; le modalità previste sono: linea a - sostegno delle linee a breve; linea b - sostegno ad operazioni di finanziamento; linea c - sostegno al credito ipotecario. Per le informazioni tecniche si rimanda alle disposizioni operative.

Come fare

La richiesta di riassicurazione è presentata a Veneto Sviluppo dai garanti, nell'interesse dei beneficiari, su apposito modulo e mediante apposita piattaforma informatica. La richiesta deve essere sottoscritta anche dal legale rappresentante della PMI beneficiaria.

Riferimenti normativi

L.r. 19/2004; DGR 711/2014

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zxjdz4>
Scheda sintetica <http://tinyurl.com/h9d95hl>
Disposizioni operative <http://tinyurl.com/hrlvodm>
DGR n. 711 del 13/05/2014 <http://tinyurl.com/z2uo6qh>
Legge Regionale n. 19 del 13/08/2004
<http://tinyurl.com/gsnzpcy>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese (e loro consorzi) per investimenti immobiliari, mobiliari e immateriali e interventi di supporto finanziario (ricapitalizzazione aziendale; riequilibrio finanziario aziendale; consolido passività bancarie a breve; altre iniziative di supporto finanziario - ex "Misura Anticrisi"). NB: sono state unificate le disposizioni relative alle PMI del settore commercio (l.r. 1/1999), secondario e terziario (l.r. 5/2001) e artigiano (l.r. 2/2002).

Chi può fare domanda

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale - sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati e locazioni finanziarie agevolate a copertura del 100% dell'investimento ammesso per iniziative di importi compresi tra:

-euro 20.000 e euro 1.500.000, per investimenti;
-euro 10.000 e euro 500.000, per interventi di supporto finanziario ex "Misura Anticrisi" - "Mancati Pagamenti"; - euro 20.000 e euro 350.000, per altri interventi di supporto finanziario.

Si rimanda al link "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni.

Come fare

La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite delle banche o società di leasing convenzionate o, in alternativa, per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio (Provinciale, Interprovinciale o Regionale) di un'Associazione di Categoria. La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica seguendo le modalità indicate al link "Bando/Informazioni generali".

Riferimenti normativi

L.r. 1/1999; L.r. 5/2001; L.r. 1/2002, art. 23; L.r. 7/2016, art. 20; DGR 2216/2013; DGR 1124/2014; DGR 1018/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hzfxs94>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/j9fbnzs>
DGR n. 1018 del 29 giugno 2016 <http://tinyurl.com/j4m8918>
DGR n. 1124 del 1 luglio 2014 <http://tinyurl.com/z6hjvn9>
DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 <http://tinyurl.com/z5gzjrk>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese (e loro consorzi) per le spese sostenute per canoni di locazione, utenze, rate di mutuo e/o canoni di leasing relativi ad operazioni finanziarie. NB: sono state unificate le disposizioni relative alle PMI del settore commercio (l.r. 1/1999), secondario e terziario (l.r. 5/2001) e artigiano (l.r. 2/2002).

Chi può fare domanda

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale - sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati e locazioni finanziarie agevolate a copertura del 100% dell'investimento ammesso per iniziative di importo compreso tra euro 10.000 e 50.000.

Come fare

Le domande di agevolazione vanno presentate a Veneto Sviluppo, esclusivamente in modalità informatica, secondo le modalità indicate dal regolamento del fondo, dai legali rappresentanti delle PMI per il tramite di un Confidi vigilato che abbia sottoscritto apposita convenzione con Veneto Sviluppo, fatta salva la possibilità da parte della PMI di presentare la domanda anche per il tramite delle Banche finanziatrici convenzionate.

Riferimenti normativi

L.r. 1/1999; L.r. 5/2001; L.r. 2/2002, art. 21; l.r. 7/2016, art. 20; DGR 2216/2013; DGR 1124/2014; DGR 1018/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/z8mvyhq>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/z9dq9K>
DGR n. 1018 del 29 giugno 2016 <http://tinyurl.com/j4m8918>
DGR n. 1124 del 1 luglio 2014 <http://tinyurl.com/z6hjn9>
DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 <http://tinyurl.com/z5gzjrK>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di agevolare i programmi di investimento nella struttura produttiva e nell'innovazione di prodotto e di processo, nonché di favorire la ricapitalizzazione aziendale, il riequilibrio finanziario aziendale ed il consolidamento di passività a breve.

Chi può fare domanda

PMI (e loro consorzi) che svolgono attività prevalente nel settore secondario o terziario: attività manifatturiere (Sezione D della codifica ISTAT 1991); costruzioni (Sezione F); estrazioni di minerali (Sezione C); produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e di acqua (Sezione E); trasporti e spedizioni (Sezione I); servizi alle imprese (sezione K, codici 72-73); smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili (Sezione 090).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati; prestiti partecipativi agevolati; locazioni finanziarie agevolate. Si rinvia alla sezione "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni sugli interventi ammissibili e sui limiti e modalità del finanziamento

Come fare

La domanda va presentata al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine per il tramite dell'intermediario finanziario prescelto ovvero per il tramite di una Cooperativa di garanzia o di un Consorzio Fidi.

Riferimenti normativi

L.R. 5/2001; DGR 362/2007; DGR 70/2004

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jvbfvnp>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/zbxgqlv>
DGR n. 362 del 20/02/2007 <http://tinyurl.com/hebjufh>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di forme di sostegno alle PMI artigiane della provincia di Rovigo.

Chi può fare domanda

PMI artigiane ed i loro consorzi, così come definiti dalla l.r. n. 67/1987 (e successive modificazioni ed integrazioni), nonché le relative associazioni temporanee di imprese, attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, concernente la definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE 124/36 del 20 maggio 2003); iscritte ai pubblici registri pertinenti (Registro delle Imprese presso la CCIAA, Albo delle Imprese Artigiane, Registro Cooperative); che svolgono attività prevalente (cod. ISTAT) rientrante nel campo di applicazione del Regolamento CE n. 1998/2006. Gli investimenti devono essere ubicati nel territorio di uno dei Comuni della Provincia di Rovigo compresi nell'Obiettivo 2 per il periodo 2000 - 2006.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati e locazioni finanziarie agevolate. Si rinvia alla sezione "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni sugli interventi ammissibili e sui limiti e modalità del finanziamento.

Come fare

La domanda va presentata esclusivamente al consorzio per lo Sviluppo del Polesine per il tramite degli organismi di garanzia artigiani di cui alla L.R. n. 48/1993, art. 2, comma 1, lett. b), c), d), e) ovvero, in caso di locazione finanziaria agevolata, per il tramite della Società di leasing finanziatrice.

Riferimenti normativi

L.r. 2/2002, art. 21; DGR 362/2007; DGR 3985/2008; L.r. 48/1993

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zh85mwl>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/hukgmjv>
DGR n. 362 del 20/02/2007 <http://tinyurl.com/hebjufh>
DGR n. 3985 del 16/12/2008 <http://tinyurl.com/zngspmn>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese (e loro consorzi) per investimenti immobiliari, mobiliari e immateriali e interventi di supporto finanziario (ricapitalizzazione aziendale; riequilibrio finanziario aziendale; consolido passività bancarie a breve; altre iniziative di supporto finanziario - ex "Misura Anticrisi"). NB: sono state unificate le disposizioni relative alle PMI del settore commercio (lr 1/1999), secondario e terziario (lr 5/2001) e artigiano (lr 2/2002).

Chi può fare domanda

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale - sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati e locazioni finanziarie agevolate a copertura del 100% dell'investimento ammesso per iniziative di importi compresi tra:

- euro 20.000 e euro 1.500.000, per investimenti;
 - euro 10.000 e euro 500.000, per interventi di supporto finanziario ex "Misura Anticrisi" - "Mancati Pagamenti";
 - euro 20.000 e euro 350.000, per altri interventi di supporto finanziario.
- Si rimanda al link "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni.

Come fare

La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite delle banche o società di leasing convenzionate o, in alternativa, per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio (Provinciale, Interprovinciale o Regionale) di un'Associazione di Categoria. La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica seguendo le modalità indicate al link "Bando/Informazioni generali".

Riferimenti normativi

L.r. 1/1999; L.r. 5/2001; L.r. 2/2002, art. 21; L.r. 7/2016, art. 20; DGR 2216/2013; DGR 1124/2014; DGR 1018/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/j87vat3>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/zmdjm9k>
DGR n. 1018 del 29 giugno 2016 <http://tinyurl.com/j4m8918>
DGR n. 1124 del 1 luglio 2014 <http://tinyurl.com/z6hjn9>
DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 <http://tinyurl.com/z5gzjrk>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese (e loro consorzi) per le spese sostenute per canoni di locazione, utenze, rate di mutuo e/o canoni di leasing relativi ad operazioni finanziarie. NB: sono state unificate le disposizioni relative alle PMI del settore commercio (lr 1/1999), secondario e terziario (lr 5/2001) e artigiano (lr 2/2002).

Chi può fare domanda

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008. Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale - sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati e locazioni finanziarie agevolate a copertura del 100% dell'investimento ammesso per iniziative di importo compreso tra euro 10.000 e 50.000.

Come fare

Le domande di agevolazione vanno presentate a Veneto Sviluppo, esclusivamente in modalità informatica, secondo le modalità indicate dal regolamento del fondo, dai legali rappresentanti delle PMI per il tramite di un Confidi vigilato che abbia sottoscritto apposita convenzione con Veneto Sviluppo, fatta salva la possibilità da parte della PMI di presentare la domanda anche per il tramite delle Banche finanziatrici convenzionate.

Riferimenti normativi

L.r. 1/1999; L.r. 5/2001; Lr. 2/2002, art. 21; L.r. 7/2016, art. 20; DGR 2216/2013; DGR 1124/2014; DGR 1018/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/z8mvyhq>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/z9dqs9k>
DGR n. 1018 del 29 giugno 2016 <http://tinyurl.com/j4m8918>
DGR n. 1124 del 1 luglio 2014 <http://tinyurl.com/z6hjn9>
DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 <http://tinyurl.com/z5gzjrk>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it

Tutela delle minoranze linguistiche storiche (Legge n. 482/1999)

**Cooperazione
Internazionale**



U.O. Cooperazione Internazionale Palazzo Grandi
Stazioni - Fondamenta Santa Lucia Cannaregio
23 - 30121 Venezia
Tel: 0412794348-4346
Fax: 0412794390
francesca.toso@regione.veneto.it;
relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/jx8ggry>

Scadenza: 30/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno (tramite fondi statali) a progetti in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Si invita a leggere con particolare attenzione la Circolare ministeriale prot. DAR 000620 P- del 13.01.2017 relativa alle Linee guida 2017 (Allegato A).

Chi può fare domanda

Enti locali, Camere di commercio ed Aziende sanitarie locali presenti nel Veneto nelle aree delimitate dai Consigli Provinciali per le lingue minoritarie ammesse a tutela.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto per progetti di tutela delle minoranze linguistiche.

Come fare

Inoltare contestualmente le richieste di finanziamento (compilando i moduli di domanda editabili), nelle modalità indicate nella DGR n. 151 del 14.02.2017, ai seguenti soggetti: - alla Regione del Veneto mediante posta elettronica certificata (relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it); - al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri mediante posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it).

Riferimenti normativi

L. 482/1999, artt. 9 e 15;
Circolare ministeriale prot. DAR 000620 P - del 13.01.2017;
DGR n. 151 del 14/02/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hxpwl8g>
DGR n. 151 del 14/02/2017 <http://tinyurl.com/hfkgdhl>
Circolare ministeriale prot. DAR 000620 P- del 13.01.2017
<http://tinyurl.com/zurpx3g>
Pagina dedicata sul sito Presidenza Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie
<http://tinyurl.com/hd99q3a>
Moduli di domanda editabili <http://tinyurl.com/zwel7bg>

A chi rivolgersi

Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale
Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 30121 Venezia
Tel: 0412794376-4387 Fax: 0412794390
web: <http://tinyurl.com/jx8ggry>
email: francesca.toso@regione.veneto.it;
relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta del sostegno economico a progetti finalizzati a riordino, inventariazione e restauro degli archivi storici presenti nel territorio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 50 del 1984, art. 42.

Chi può fare domanda

Enti locali e soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale. La dichiarazione di interesse locale viene conferita dalla Regione ai sensi dell'art. 41 della L.R. 50/1984 ad "archivi particolarmente significativi sul piano culturale di proprietà di soggetti diversi dallo Stato o da Enti locali territoriali, dei quali sia assicurata la fruizione pubblica". La dichiarazione deve essere già stata conferita all'atto della domanda di contributo.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo pari al 50% della spesa ammissibile di preventivo (subordinatamente alle risorse a disposizione annualmente per tale iniziativa e fino ad esaurimento delle stesse, tramite lo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammessi) del progetto (che non può avere un costo complessivo inferiore a € 4.000 e superiore a € 20.000).

Come fare

Le richieste di finanziamento, sottoscritte dal proprietario o legale rappresentante dell'Archivio, devono essere presentate, il 31 gennaio di ogni anno, secondo le modalità e le tracce fornite dall'apposita modulistica. L'istanza di contributo deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata a mano presso l'Ufficio corrispondenza in arrivo della Giunta Regionale, avente sede in: Venezia (30123), Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A, nell'orario di apertura al pubblico del predetto Ufficio.

Riferimenti normativi

I.r. 50/1984 art. 42; DGR 1236/2011

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hmsuaa2>
Linee guida <http://tinyurl.com/gscognw>
DGR n. 1236 del 03/04/2011
<http://tinyurl.com/z4fqdoj> Modulistica <http://tinyurl.com/j5676pj>
Legge regionale n. 50 del 5/09/1984 <http://tinyurl.com/h8tqthp>

A chi rivolgersi

Direzione Beni Attività culturali e Sport
U.O. Coordinamento servizi culturali territoriali
c/o Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 041 2792736 Fax: 041 2792783
web: <http://tinyurl.com/gw8kd6o>
email: serviziculturali@regione.veneto.it; dip.cultura@pec.regione.veneto.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta del sostegno all'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale. Sono tenute in particolare considerazione iniziative nei settori della cultura, dello sport, del sociale, della sanità, della ricerca e dell'innovazione, dell'assetto del territorio e delle attività produttive, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, economiche e tecnico-scientifiche del Veneto. Non sono ammesse domande per congressi di categorie professionali, sindacali o di partito e per iniziative che costituiscano momenti di vita istituzionale interna di Enti e Associazioni.

Chi può fare domanda

Enti Locali, istituzioni, associazioni e fondazioni che non abbiano fine di lucro. I soggetti privati devono essere in possesso di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo, per l'organizzazione dell'evento, alla cui definizione sono prioritariamente valutati nell'ordine: a) il contenuto culturale o scientifico del progetto; b) la rilevanza dell'attività dei soggetti richiedenti desumibile, per i privati, dal curriculum e da eventuali rassegne stampa riferite a precedenti progetti; c) la capacità dei richiedenti nella realizzazione dell'attività ammessa a finanziamento, accertata anche dall'esperienza acquisita nella gestione di altri finanziamenti regionali; d) la capacità del richiedente di attivare altre risorse economiche proprie o esterne per la realizzazione del progetto; e) la congruità della spesa prevista per l'attività proposta, avendo presente che non sono ammesse a contributo iniziative che, pur apprezzabili nei contenuti, siano sovradimensionate, sotto il profilo della spesa, rispetto all'intero stanziamento previsto nel bilancio regionale.

Come fare

La domanda per ottenere i contributi deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data dell'inizio dell'evento (pena il mancato accoglimento) preferibilmente nell'ambito dell'anno di svolgimento della manifestazione rispettando le indicazioni fornite al link nella sezione "Bando/Informazioni generali".

Riferimenti normativi

l.r. 70/1975; l.r. 49/1978; DGR 484/2012

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jr5ef7w>

Criteri per la concessione dei contributi <http://tinyurl.com/gso8go3>

Modulistica per la richiesta del contributo <http://tinyurl.com/j88qo4u>

DGR n. 484 del 03/04/2012 <http://tinyurl.com/hqkrjcu>

Legge regionale n. 70 del 9/06/1975 <http://tinyurl.com/gkq5x2z>

A chi rivolgersi

Direzione Beni Attività Culturali e Sport

Ufficio Coordinamento, Affari Generali e Relazioni Esterne
c/o Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)

Tel: 041279/1656-3117 Fax: 0412792783

web: <http://tinyurl.com/gw8kd6o>

email: beniattivitalculturalisport@pec.regione.veneto.it;

monica.nonis@regione.veneto.it; manuela.ferretto@regione.veneto.it;

susanna.scarpa@regione.veneto.it

Iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità veneta (L.R. 3/2003, art. 22)

Cultura



Direzione Beni Attività culturali e sport
U.O. Attività culturali e spettacolo
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792693 - 2177
Fax: 0412792794
beniattivaculturalisport@regione.veneto.it
dip.cultura@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di contributi a iniziative di ricerca, divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico su cui trova fondamento l'identità veneta. Le modalità di intervento sono: iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale; contributi a enti locali ed istituzioni pubbliche e private.

Chi può fare domanda

Enti locali, istituzioni pubbliche di studio e ricerca, istituzioni private e associazioni senza fine di lucro con, tra le finalità primarie, la promozione della cultura con attenzione al patrimonio storico, artistico e di tradizione veneta.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo non superiore al 70% della spesa complessiva del progetto, salvo nel caso di iniziative attuate direttamente dalla Giunta regionale.

Come fare

Inviare la domanda, tramite PEC, almeno sessanta giorni prima della data di svolgimento dell'iniziativa, all'indirizzo: dip.cultura@pec.regione.veneto.it, indicando nel testo della PEC la struttura regionale competente per materia (Direzione Beni Attività Culturali e Sport - Unità organizzativa Attività culturali e spettacolo) e la normativa regionale di riferimento (L.R. 3/2003, art. 22). Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link: <http://tinyurl.com/gm9qhq7>.

Riferimenti normativi

L.r. 3/2003 art. 22; DGR 4087/2005; DGR 979/2009

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/z2c77kp>
DGR n. 4087 del 30/12/2005 (Criteri: Allegato A) <http://tinyurl.com/jgok8em>
DGR n. 979 del 21/04/2009 (Modifica criteri) <http://tinyurl.com/zr4fhaw>
Fac simile di domanda <http://tinyurl.com/zkvlvzg>
Tabella delle Nature e Categorie giuridiche <http://tinyurl.com/gt35yfm>

A chi rivolgersi

Direzione Beni Attività culturali e sport - Unità organizzativa Attività culturali e spettacolo c/o Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792693 - 2177 Fax: 0412792794
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>
email: beniattivaculturalisport@regione.veneto.it;
dip.cultura@pec.regione.veneto.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di contributi per progetti quali campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro e attività di catalogazione di beni archeologici.

Chi può fare domanda

Enti ed Istituzioni pubbliche; istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico e supportati da referenti scientifici.



Privati



Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo a progetti di valore complessivo non inferiore a euro 10.000.

Come fare

La domanda, corredata della documentazione indicata all'allegato A alla DGR 2045/2004, va inoltrata entro il 31 gennaio di ogni anno, preferibilmente tramite P.E.C. (all'indirizzo dip.cultura@pec.regione.veneto.it), seguendo le indicazioni fornite al link <http://tinyurl.com/j3nvg2t>.

Riferimenti normativi

L.r. 17/1986; DGR 2045/2004; DGR 649/2006

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/j3nvg2t>
DGR 2045 del 02/07/2004 <http://tinyurl.com/zn98oav>
DGR 2045 del 02/07/2004 - Allegato A (Procedure amministrative relative alla presentazione dei progetti) <http://tinyurl.com/hmh8x8j>
Avviso di rettifica e integrazione alla DGR 2045/2004 <http://tinyurl.com/j6npacs>
DGR 649 del 14/03/2006 (Modifica ed integrazione della DGR n. 2045/2004. Ammissione al contributo di soggetti privati) <http://tinyurl.com/gqqrjlk>

A chi rivolgersi

Direzione Beni attività culturali e sport -
Unità organizzativa Promozione e valorizzazione culturale
c/o Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792629-2737 -2177 Fax: 0412792697
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>
email: beniculturali@regione.veneto.it; dip.cultura@pec.regione.veneto.it

Interventi regionali per celebrazioni speciali di eventi storici e personalità venete (L.R. 4/2006)

Cultura



Direzione Beni Attività culturali e sport -
U.O. Attività culturali e spettacolo
c/o Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792693 - 2220
Fax: 0412792794
beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it;
dip.cultura@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>

Scadenza 31/03/2017

Descrizione

Si tratta della concessione di un contributo per la realizzazione di interventi volti a commemorare eventi o personalità che hanno segnato, in modo rilevante, la storia del Veneto elevandone il prestigio e l'immagine a livello regionale, nazionale e internazionale.

Chi può fare domanda

Autonomie locali, istituzioni pubbliche di studio e ricerca a livello universitario, istituzioni culturali di grande rilevanza presenti nel territorio regionale, componenti della Commissione cultura del Consiglio regionale e Giunta regionale.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Il rimborso per le spese sostenute per la realizzazione di un progetto, previa selezione da parte di una Commissione Tecnico Scientifica, approvazione da parte della Giunta Regionale e nomina di un Comitato Regionale per la celebrazione.

Come fare

Inviare la domanda a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, indicando nel testo della PEC la struttura regionale competente per materia (Direzione Beni Attività Culturali e Sport - Unità organizzativa Attività culturali e spettacolo) e la normativa regionale di riferimento. Ulteriori dettagli sono reperibili ai seguenti link: <http://tinyurl.com/jzhqaan> (per informazioni sulla documentazione da inviare e su criteri e modalità); <http://tinyurl.com/gm9qh7> (per informazioni tecniche sull'invio della PEC).

Riferimenti normativi

L.r. 4/2006; DGR 2210/2006

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jzhqaan>

Criteri <http://tinyurl.com/jbvtvnjn>

DGR n. 2210 del 11/07/2006 <http://tinyurl.com/jhbo8by>

Legge regionale n. 4 del 16/03/2006 <http://tinyurl.com/zxm9o7b>

A chi rivolgersi

Direzione Beni Attività culturali e sport -

Unità organizzativa Attività culturali e spettacolo

c/o Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)

Tel: 0412792693 - 2220 Fax: 0412792794

web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>

email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it;

dip.cultura@pec.regione.veneto.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta del sostegno alle attività promosse dai musei veneti. Sono finanziate le seguenti tipologie di interventi: gestione e amministrazione (preparazione e pubblicazione di censimenti, inventari, indici, cataloghi e ogni altro strumento di informazione relativo all'attività dei musei; arricchimento delle attrezzature, delle biblioteche specializzate, degli strumenti di ricerca e di restauro); conservazione, manutenzione e trattamento delle collezioni (integrità, sicurezza, conservazione e restauro del patrimonio; manutenzione e fruizione pubblica del materiale; incremento delle collezioni; riproduzione meccanica, ove opportuno, a uso di archivio e per minore usura del materiale); attività culturali, di comunicazione e di valorizzazione museologica e museografica (adozione dei mezzi di conoscenza e comunicazione audiovisivi; realizzazione di iniziative scientifiche, informative e didattiche nell'ambito dei musei e istituti assimilabili).

Chi può fare domanda

Enti locali e a soggetti, sia pubblici sia privati, titolari e responsabili legali di musei in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 ("Istituzione di nuovi musei di Enti locali") e all'art. 9 ("Dichiarazione dell'interesse locale") della L.R. 50/1984.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo per progetti che non possono avere un costo preventivato complessivo superiore a €100.000. Nel caso di domande presentate da enti titolari di sistemi di musei comprendenti almeno tre istituti, la soglia viene elevata a € 150.000.

Come fare

La domanda di contributo, nei modi specificati agli articoli 47 e 48 della Lr 50/1984, va inviata entro il 31 gennaio dell'anno di in cui il museo svolge e conclude le attività per le quali si richiede il finanziamento. Le richieste di finanziamento devono essere presentate a firma del legale rappresentante dell'Ente titolare del museo. Qualora la gestione sia affidata a fondazioni partecipate dall'ente titolare del museo, la domanda può essere presentata dal loro legale rappresentante. L'istanza di contributo deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Coordinamento servizi culturali territoriali - palazzo Sceriman, 168 - 30121 Venezia, ovvero presentata a mano presso l'ufficio corrispondenza in arrivo della Giunta Regionale, avente sede in Venezia, 30123, Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A, nell'orario di apertura al pubblico ed entro il medesimo termine di scadenza. L'istanza può essere in alternativa inviata a mezzo PEC.

Riferimenti normativi

l.r. 50/1984, art. 19; DGR 1235/2011

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jg6ww2c>
Modalità per la presentazione delle domande e criteri di riparto
<http://tinyurl.com/hyq3mku>
Modello domanda contributo <http://tinyurl.com/j33zzm4>
Traccia progetto <http://tinyurl.com/hhx8k2n>
DGR n. 1235 del 3/04/2011 <http://tinyurl.com/hhfj6wd>

A chi rivolgersi

Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Coordinamento servizi culturali territoriali c/o Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792736 Fax: 0412792783
web: <http://tinyurl.com/gw8kd6o>
email: serviziculturali@regione.veneto.it; dip.cultura@pec.regione.veneto.it

Realizzazione di manifestazioni storiche e Palii (L.R. n. 22/2010) - 1: iscrizione al registro

Cultura



Direzione Beni Attività culturali e sport -
U.O. Attività culturali e spettacolo
Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792693-2742
Fax: 0412792794
beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it;
dip.cultura@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta dell'iscrizione al registro regionale delle manifestazioni storiche di interesse locale (tra gli eventi ricostruttivi oppure tra quelli rievocativi), quali palii, giostre e rievocazioni storiche, come espressioni del patrimonio storico e culturale della comunità regionale e quale strumento per favorire lo sviluppo dell'immagine turistica regionale e la conoscenza e lo scambio con altre simili realtà europee. L'iscrizione è necessaria per poter richiedere un contributo per l'organizzazione delle manifestazioni.

Chi può fare domanda

Istituzioni private, fondazioni, enti e associazioni senza fini di lucro organizzatori di manifestazioni storiche di interesse locale, che rispettino i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

L'iscrizione al registro regionale delle manifestazioni storiche di interesse locale (tra gli eventi ricostruttivi oppure tra quelli rievocativi).

Come fare

Presentare la domanda, corredata della documentazione richiesta, a mezzo P.E.C. all'indirizzo dip.cultura@pec.regione.veneto.it, indicando nel testo della P.E.C. la struttura regionale competente per materia (Direzione Beni Attività culturali e Sport - Unità Organizzativa Attività culturali e spettacolo) e la normativa regionale di riferimento (L.R. 22/2010). Per informazioni più dettagliate su criteri e modalità, nonché sulla documentazione da inviare, si rimanda all'Allegato A della DGR 1900/2011. Ulteriori informazioni sulle modalità di invio a un indirizzo P.E.C. della Regione Veneto sono disponibili al link <http://tinyurl.com/gm9qhq7>. NB La DGR 2677/2012 (link: <http://tinyurl.com/j6ohpam>) ha anticipato la scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione al registro al 30 giugno di ogni anno.

Riferimenti normativi

L.r. 22/2010; DGR 1900/2011; DGR 2677/2012

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jlw6dlb>
DGR 1900 del 15/11/2011 <http://tinyurl.com/h68dwhu>
Criteri e modalità <http://tinyurl.com/z92zmly>
Legge regionale n. 22 del 8/11/2010 <http://tinyurl.com/hzcnm4r>

A chi rivolgersi

Direzione Beni Attività culturali e sport - Unità organizzativa Attività culturali e spettacolo Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792693 - 2220 Fax: 0412792794
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>
email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it;
dip.cultura@pec.regione.veneto.it

Realizzazione di manifestazioni storiche e Palii (L.R. n. 22/2010) - 2: contributo

Cultura



Direzione Beni Attività culturali e sport -
U.O. Attività culturali e spettacolo
Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792693-2742
Fax: 0412792794
beniattivaculturalisport@regione.veneto.it;
dip.cultura@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivit%C3%A0-culturali-e-sport>

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta della concessione di un contributo per l'organizzazione di manifestazioni storiche di interesse locale, quali palii, giostre e rievocazioni storiche, come espressioni del patrimonio storico e culturale della comunità regionale e quale strumento per favorire lo sviluppo dell'immagine turistica regionale e la conoscenza e lo scambio con altre simili realtà europee.

Chi può fare domanda

Istituzioni private, fondazioni, enti e associazioni senza fini di lucro organizzatori di manifestazioni iscritte nel registro regionale delle manifestazioni storiche di interesse locale (tra gli eventi ricostruttivi oppure tra quelli rievocativi), che rispettino i requisiti indicati nel bando.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo per la realizzazione di palii, giostre, rievocazioni storiche, etc secondo le condizioni, termini e modalità di cui all'allegato A alla DGR 1900/2011.

Come fare

La domanda va presentata, entro il 31 dicembre dell'anno precedente la manifestazione, a mezzo PEC inviando la documentazione all'indirizzo dip.cultura@pec.regione.veneto.it. Nel testo della PEC dovrà essere indicata la struttura regionale competente per materia (Direzione Beni Attività culturali e Sport - Unità Organizzativa Attività culturali e spettacolo) e la normativa regionale di riferimento (L.R. 22/2010). Per informazioni più dettagliate su criteri e modalità, nonché sulla documentazione da inviare, si rimanda all'Allegato A della DGR 1900/2011.

Ulteriori informazioni sulle modalità di invio a un indirizzo P.E.C. della Regione Veneto sono disponibili al link <http://tinyurl.com/gm9qhq7>.

Riferimenti normativi

L.r. 22/2010; DGR 1900/2011

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jlw6dlb>

DGR 1900 del 15/11/2011 <http://tinyurl.com/h68dwhu>

Criteri e modalità per l'iscrizione al registro e

per la concessione dei contributi <http://tinyurl.com/z92zmly>

Schema della domanda di contributo <http://tinyurl.com/zyp6yfp>

Legge regionale n. 22 del 8/11/2010 <http://tinyurl.com/hzcnm4r>

A chi rivolgersi

Direzione Beni Attività culturali e sport - Unità organizzativa Attività culturali e spettacolo Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)

Tel: 0412792693-2742 Fax: 0412792794

web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivit%C3%A0-culturali-e-sport>

email: beniattivaculturalisport@regione.veneto.it;

dip.cultura@pec.regione.veneto.it

Tutela delle minoranze linguistiche storiche (Legge n. 482/1999)

Cultura



Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale
Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta S. Lucia
Cannaregio, 23 30121 Venezia
Tel: 0412794376-4387
Fax: 0412794390
francesca.toso@regione.veneto.it;
relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/jx8ggry>

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta del sostegno (tramite fondi statali) a progetti in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Si invita a leggere con particolare attenzione la Circolare ministeriale prot. DAR 000620 P- del 13.01.2017 relativa alle Linee guida 2017 (Allegato A).

Chi può fare domanda

Enti locali, Camere di commercio ed Aziende sanitarie locali presenti nel Veneto nelle aree delimitate dai Consigli Provinciali per le lingue minoritarie ammesse a tutela.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto per progetti di tutela delle minoranze linguistiche.

Come fare

Inoltare contestualmente le richieste di finanziamento (compilando i moduli di domanda editabili), nelle modalità indicate nella DGR n. 151 del 14.02.2017, ai seguenti soggetti:

- alla Regione del Veneto mediante posta elettronica certificata (relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it);
- al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri mediante posta elettronica (minlidar@palazzoichigi.it).

Riferimenti normativi

L. 482/1999, artt. 9 e 15;
Circolare ministeriale prot. DAR 000620 P- del 13.01.2017;
DGR n. 151 del 14/02/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hxpwl8g>
DGR n. 151 del 14/02/2017 <http://tinyurl.com/hfkgdhl>
Circolare ministeriale prot. DAR 000620 P- del 13.01.2017
<http://tinyurl.com/zurpx3g>
Pagina dedicata sul sito Presidenza Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie <http://tinyurl.com/hd99q3a>
Moduli di domanda editabili <http://tinyurl.com/zwel7bg>

A chi rivolgersi

Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale
Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 30121 Venezia
Tel: 0412794376-4387 Fax: 0412794390
web: <http://tinyurl.com/jx8ggry>
email: francesca.toso@regione.veneto.it;
relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it

Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto (L.R. 8/2007)

Cultura



Direzione Beni Attività culturali e sport -
U.O. Attività culturali e spettacolo
Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792693-2742
Fax: 0412792794
beniattivaculturalisport@regione.veneto.it;
dip.cultura@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di contributi per la realizzazione di attività di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto.

Chi può fare domanda

Comuni, loro associazioni e Consorzi; Comunità Montane; Enti pubblici e privati; Istituti e Associazioni senza scopo di lucro. Per le iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale sono soggetti interessati: Comuni, loro associazioni e consorzi; Atenei del Veneto; Istituti e centri culturali pubblici e privati qualificati in materia; case editrici; testate giornalistiche ed emittenti pubbliche e private; Ufficio Scolastico Regionale.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo il cui importo è calcolato - con riguardo al budget disponibile - su base percentuale delle spese considerate ammissibili.

Come fare

Presentare la domanda, almeno 60 giorni prima dell'attivazione dell'iniziativa, a mezzo P.E.C. all'indirizzo: dip.cultura@pec.regione.veneto.it, indicando nel testo della P.E.C. la struttura regionale competente per materia (Direzione Beni Attività culturali e Sport - Unità organizzativa Attività culturali e spettacolo) e la normativa regionale di riferimento (l.r. 8/2007). Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link: <http://tinyurl.com/gm9qhq7>.

Riferimenti normativi

L.r. 8/2007; DGR 1157/2008

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hebtclj>
DGR n. 1157 del 26/05/2008 <http://tinyurl.com/hmnh83y>
Criteri e procedure <http://tinyurl.com/httzp8t>
Fac simile di domanda <http://tinyurl.com/zocozrw>
Legge regionale n. 8 del 13/04/2007 <http://tinyurl.com/he3zhd9>

A chi rivolgersi

Direzione Beni Attività culturali e sport - Unità organizzativa Attività culturali e spettacolo Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792693-2742 Fax: 0412792794
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-beni-attivita-culturali-e-sport>
email: beniattivaculturalisport@regione.veneto.it;
dip.cultura@pec.regione.veneto.it

Finanziamenti agevolati per investimenti nel settore del trasporto a fune (sezione A del fondo di rotazione)

Foreste, parchi ed economia montana



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di un fondo di rotazione nel settore degli impianti di risalita adibiti a pubblico servizio di trasporto per la concessione di finanziamenti agevolati relativi a:

a) costruzione, sostituzione totale o parziale, potenziamento, revisione e adeguamento di impianti a fune e cremagliere; b) realizzazione, ampliamento e adeguamento di piste da sci di discesa e fondo e acquisto di veicoli battipista; c) realizzazione di impianti di innevamento programmato, comprese le opere necessarie per l'accumulo dell'acqua; d) costruzione delle strutture accessorie strettamente connesse e funzionali agli impianti e agli interventi di cui ai punti precedenti.

Chi può fare domanda

Piccole e medie imprese concessionarie di impianti e piste adibiti a pubblico servizio iscritti nel registro di cui all'articolo 8 della LR 21/2008 nonché loro consorzi e società consortili.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamento agevolato, anche cumulabile con altre agevolazioni a fondo perduto, i cui tasso, importi massimi di finanziamento, durata sono definiti all'articolo 5 del bando (DGR 2459, Allegato A).

Come fare

Inoltrare la domanda in modalità telematica tramite PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. Per avere ulteriori informazioni sull'uso della PEC è possibile consultare il seguente link: <http://tinyurl.com/jzcmysn>. La domanda dovrà essere corredata della documentazione indicata all'articolo 6 del bando.

Riferimenti normativi

L.r. 6/1996, art. 25, DGR 2459/2009

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hjuhmxx>
DGR n. 2459 del 4/08/2009 <http://tinyurl.com/hc5uegt>
DGR n. 2459 del 4/08/2009 (Allegato A) <http://tinyurl.com/z4dr96e>
Legge regionale n. 6 del 5/02/1996, art. 25 <http://tinyurl.com/zw9r5hf>

A chi rivolgersi

Direz. Infrastrutture Trasporti Logistica -
UO Mobilità e trasporti - Ufficio impianti a fune
Cannaregio 99 30121 Venezia
Tel: 0412792267-2290 Fax: 0412792256
web: <http://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/impianti-a-fune>
email: mobilita@regione.veneto.it; dip.trasporti@pec.regione.veneto.it

Finanziamenti agevolati per operazioni finanziarie delle PMI del settore del trasporto a fune (sezione B del fondo di rotazione)

Foreste, parchi ed economia montana



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta del sostegno della liquidità delle piccole e medie imprese del settore del trasporto a fune operato mediante la concessione di un finanziamento agevolato per operazioni di: ricapitalizzazione aziendale; riequilibrio finanziario aziendale; consolido di passività bancarie a breve. Tali finanziamenti rientrano nella sezione B (operativa dal 25 giugno 2012) del fondo di rotazione nel settore degli impianti di risalita adibiti a pubblico servizio di trasporto.

Chi può fare domanda

Piccole e medie imprese concessionarie di impianti e piste adibiti a pubblico servizio iscritti nel registro di cui all'articolo 8 della LR 21/2008 nonché loro consorzi e società consortili .

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un finanziamento agevolato fino al 100% dell'investimento ammesso per importi da un minimo di 25.000 euro a un massimo di 500.000 euro con durata di 84 mesi. Si rimanda al link "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni sulle operazioni ammissibili nonché su limiti e modalità del finanziamento.

Come fare

La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite della Banca convenzionata scelta o dell'Organismo Consortile scelto dall'impresa concorrente.

Riferimenti normativi

L.r. 6/1996, art. 25; L.R. 13/2012, art. 34; DGR 1201/2012

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/h4mwh8n>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/zh9sph9>
DGR 1201 del 25/07/2012 <http://tinyurl.com/j4jl7to>
Legge regionale n. 6 del 5/02/1996, art. 25 <http://tinyurl.com/zw9r5hf>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it

Fondo di rotazione forestale per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese forestali

Foreste, parchi ed economia montana



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di un fondo di rotazione rivolto alle piccole e medie imprese del settore forestale che prevede la concessione di mutui e prestiti a tasso agevolato a imprenditori forestali singoli o associati. Il fondo si articola in tre sezioni: sezione A) investimenti a carattere immobiliare; sezione B) investimenti a carattere strumentale; sezione C) investimenti di natura finanziaria.

Chi può fare domanda

PMI forestali; ditte individuali, ditte artigianali ed altri operatori che svolgono professionalmente attività dalla prima alla terza lavorazione nella filiera foresta-legno.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati e, solo per la sez. B, anche contributi in conto capitale. Per investimenti a carattere immobiliare (sez. A), i limiti minimo e massimo di prestito sono rispettivamente 100.000 euro e 1.000.000 euro. I finanziamenti sono concessi nella misura massima del 90% della spesa riconosciuta tecnicamente ammissibile. Per investimenti a carattere strumentale (sez. B), i limiti minimo e massimo di prestito sono rispettivamente 100.000 euro e 700.000 euro. Per gli investimenti di natura finanziaria (sez. C), copertura è fino al 100% dell'iniziativa ammessa, i cui importi minimi e massimi previsti rispettivamente sono 30.000 euro e 300.000 euro.

Come fare

Le domande devono essere presentate alla Giunta Regionale - Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, tramite i Servizi Forestali regionali competenti per territorio, entro febbraio, giugno e ottobre di ogni anno.

Riferimenti normativi

L.r. 52/1978; DGR 240/2010; DGR 826/2011

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jgzcbon>
Disposizioni applicative <http://tinyurl.com/z7auufd>
DGR n. 240 del 9/02/2010 <http://tinyurl.com/gwhlgot>
Legge regionale n. 52 del 13/09/1978 <http://tinyurl.com/zk34m9f>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Scadenza 31/12/2020

Descrizione

Si tratta della possibilità, per gli organismi di formazione accreditati di ottenere, da parte dell'amministrazione regionale, il riconoscimento per lo svolgimento di percorsi formativi, per l'ottenimento di qualifiche professionali varie. Per informazioni consultare il link <http://tinyurl.com/jsg4f54>, sezione "Attività riconosciute".

Chi può fare domanda

Organismi di formazione accreditati o che abbiano presentato istanza di accreditamento.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Il riconoscimento, da parte dell'amministrazione regionale, per lo svolgimento di percorsi formativi ai soli fini del rilascio di un attestato e, pertanto, l'attuazione degli stessi non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale

Come fare

Seguire le procedure indicate nei singoli bandi.

Riferimenti normativi

I.r. 10/1990, art. 19; I.r. 19 del 9 agosto 2002

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jsg4f54>
Legge regionale n. 19 del 9/08/2002 <http://tinyurl.com/j5dxupf>
Legge regionale n. 10 del 30/01/1990 (art. 19) <http://tinyurl.com/zlzbz7>

A chi rivolgersi

Unità Organizzativa Programmazione e gestione formazione professionale
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 30121 VENEZIA (VE)
Tel: 041.2792758-4337-5035-5137
Fax: 041.2795966
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-formazione-e-istruzione>
email: formazione@regione.veneto.it ; formazione@pec.regione.veneto.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta della concessione di contributi in conto capitale e finanziamenti agevolati volti alla promozione ed al sostegno dell'imprenditoria giovanile anche attraverso la concessione di agevolazioni di tipo finanziario.

Chi può fare domanda

Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti; società e cooperative i cui soci siano per almeno il 60% persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni, ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per i due terzi da persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti. In ogni caso, imprese, società e cooperative devono essere classificabili come PMI e appartenere ai settori riportati nel regolamento del fondo.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo in conto capitale per il 15% e finanziamento agevolato (o locazione finanziaria agevolata) per il restante 85%. L'aiuto copre il 100% dell'investimento ammesso, per importi minimi e massimi rispettivamente di 20.000 euro e 100.000 euro. Per la parte di finanziamento agevolato, il beneficio consiste nell'abbattimento del 50% del tasso di interesse applicato dall'istituto di credito.

Come fare

La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite delle Banche convenzionate con la Finanziaria Regionale o, in alternativa, per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio (Provinciale, Interprovinciale o Regionale) di un'Associazione di Categoria. La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica seguendo le modalità indicate dal regolamento del fondo.

Riferimenti normativi

L.r. 57/1999; l.r. 1/1999; l.r. 5/2001; l.r. 2/2002; l.r. 33/2002; DGR 2216/2013; DGR 1124/2014

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/pxr6njh>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/hexeebl>
DGR n. 2216 del 3/12/2013 <http://tinyurl.com/z5gzjrk>
DGR n. 1124 del 1/07/2014 <http://tinyurl.com/z6hjn9>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax:041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it

POR FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo tematico 8 - Realizzazione di "Work Experience"

Lavoro



Direzione Lavoro - UO Cabina di regia FSE
Palazzo Grandi Stazioni -
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio 23, 30121 Venezia
Tel: 0412795339
Fax: 0412795948
lavoro@regione.veneto.it;
lavoro@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-lavoro>

Scadenza: 30/06/2017

Descrizione

Si tratta della concessione di un contributo agli organismi accreditati per la formazione superiore per la realizzazione di interventi volti a favorire l'impiego o il reimpiego di persone in cerca di lavoro con particolare attenzione ai disoccupati e/o inoccupati di età superiore a 30 anni che oggi incontrano più difficoltà a re-inserirsi e/o inserirsi nel mercato del lavoro.

Chi può fare domanda

Soggetti accreditati per i servizi al lavoro o in fase di accreditamento e soggetti accreditati per l'ambito della formazione superiore e/o i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004.

I beneficiari finali degli interventi sono in particolare persone inoccupate e disoccupate anche di breve durata, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito a qualsiasi titolo come ad esempio, ASPI, Mini ASPI, NASPI, ASDI, di età superiore ai 30 anni. ATTUALMENTE SONO PREVISTI 4 SPORTELLI MENSILI (Apertura: primo giorno del mese; chiusura: ultimo giorno del mese): per avere informazioni aggiornate leggere la DGR n. 1867/2016.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo per la realizzazione dei progetti, calcolato in base al sistema del costo standard. Il medesimo soggetto proponente può presentare progetti per un ammontare massimo complessivo pari a euro 250.000 (inclusa indennità di partecipazione alla attività di tirocinio eventualmente spettante ai destinatari). Per i destinatari dell'iniziativa che non percepiscono alcun sostegno al reddito, è prevista l'erogazione di un'indennità di partecipazione esclusivamente per le ore riferite alle attività di tirocinio, qualora presenti una attestazione ISEE ≤ 20.000 euro, al raggiungimento della frequenza di almeno il 70% del monte ore relativamente a tutte le attività previste dalla Work Experience.

Come fare

Seguire l'articolata procedura indicata dal Bando. Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo infofse.lavoro@regione.veneto.it.

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1304/2013; POR FSE del Veneto 2014-2020 (Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014); DGR 1358/2015; DGR 2020/2015; DGR 1867/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/ju6nrwz>
Avviso <http://tinyurl.com/h657zww>
DGR n. 1358 del 9/10/2015 <http://tinyurl.com/jfjtpgw>
DGR n. 1867 del 25 novembre 2016 <http://tinyurl.com/jpm3nzp>
DGR n. 2020 del 23/12/2015 <http://tinyurl.com/hvg89oz>

A chi rivolgersi

Direzione Lavoro - UO Cabina di regia FSE
Palazzo Grandi Stazioni -
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio 23, 30121 Venezia
Tel: 0412795339 Fax: 0412795948
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-lavoro>
email: lavoro@regione.veneto.it; lavoro@pec.regione.veneto.it

Finanziamenti agevolati per investimenti nel settore del trasporto a fune (sezione A del fondo di rotazione)

Mobilità, trasporti e viabilità



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di un fondo di rotazione nel settore degli impianti di risalita adibiti a pubblico servizio di trasporto per la concessione di finanziamenti agevolati relativi a:

- a) costruzione, sostituzione totale o parziale, potenziamento, revisione e adeguamento di impianti a fune e cremagliere; b) realizzazione, ampliamento e adeguamento di piste da sci di discesa e fondo e acquisto di veicoli battipista; c) realizzazione di impianti di innevamento programmato, comprese le opere necessarie per l'accumulo dell'acqua; d) costruzione delle strutture accessorie strettamente connesse e funzionali agli impianti e agli interventi di cui ai punti precedenti.

Chi può fare domanda

Piccole e medie imprese concessionarie di impianti e piste adibiti a pubblico servizio iscritti nel registro di cui all'articolo 8 della LR 21/2008 nonché loro consorzi e società consortili.



Privati



Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un finanziamento agevolato, anche cumulabile con altre agevolazioni a fondo perduto, i cui tasso, importi massimi di finanziamento, durata sono definiti all'articolo 5 del bando (DGR 2459, Allegato A).

Come fare

Inoltare la domanda in modalità telematica tramite PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. Per avere ulteriori informazioni sull'uso della PEC è possibile consultare il seguente link: <http://tinyurl.com/jzcmysn>. La domanda dovrà essere corredata della documentazione indicata all'articolo 6 del bando.

Riferimenti normativi

L.r. 6/1996, art. 25, DGR 2459/2009

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hjuhmzx>
DGR n. 2459 del 4/08/2009 <http://tinyurl.com/hc5uegt>
DGR n. 2459 del 4/08/2009 (Allegato A) <http://tinyurl.com/z4dr96e>
Legge regionale n. 6 del 5/02/1996, art.25 <http://tinyurl.com/zw9r5hf>

A chi rivolgersi

Direz. Infrastrutture Trasporti Logistica - UO Mobilità e trasporti
Ufficio impianti a fune Cannaregio 99 30121 Venezia
Tel: 0412792267-2290 Fax: 0412792256
web: <http://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/impianti-a-fune>
email: mobilita@regione.veneto.it; dip.trasporti@pec.regione.veneto.it

Finanziamenti agevolati per operazioni finanziarie delle PMI del settore del trasporto a fune (sezione B del fondo di rotazione)

Mobilità, trasporti e viabilità



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta del sostegno della liquidità delle piccole e medie imprese del settore del trasporto a fune operato mediante la concessione di un finanziamento agevolato per operazioni di: ricapitalizzazione aziendale; riequilibrio finanziario aziendale; consolido di passività bancarie a breve. Tali finanziamenti rientrano nella sezione B (operativa dal 25 giugno 2012) del fondo di rotazione nel settore degli impianti di risalita adibiti a pubblico servizio di trasporto.

Chi può fare domanda

Piccole e medie imprese concessionarie di impianti e piste adibiti a pubblico servizio iscritti nel registro di cui all'articolo 8 della LR 21/2008 nonché loro consorzi e società consortili.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un finanziamento agevolato fino al 100% dell'investimento ammesso per importi da un minimo di 25.000 euro a un massimo di 500.000 euro con durata di 84 mesi. Si rimanda al link "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni sulle operazioni ammissibili nonché su limiti e modalità del finanziamento.

Come fare

La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite della Banca convenzionata scelta o dell'Organismo Consortile scelto dall'impresa concorrente.

Riferimenti normativi

L.r. 6/1996, art. 25; L.R. 13/2012, art. 34; DGR 1201/2012

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/h4mwh8n>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/zh9sph9>
DGR 1201 del 25/07/2012 <http://tinyurl.com/j4jl7to>
Legge regionale n. 6 del 5/02/1996, art.25 <http://tinyurl.com/zw9r5hf>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211 Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a investimenti a bordo o destinati a singole attrezzature, volti al miglioramento delle condizioni igieniche, di sicurezza e di lavoro dei pescatori. La misura rientra nel capo I "Sviluppo sostenibile della pesca".

Chi può fare domanda

Pescatori; armatori di imbarcazioni da pesca; proprietari di imbarcazioni da pesca. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiorata nel caso di tipi di interventi ben specifici, come previsto dal bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/gqqqf6s>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvvd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheo>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

FEAMP - Misura 1.38: limitazione dell'impatto della pesca e adeguamento della pesca alla protezione della specie

Pesca e Acquacoltura



Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre

Tel: 041279.5419 - 5546
Fax: 0412795494

agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

<http://tinyurl.com/zjneufu>

Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a investimenti: destinati ad attrezzature che migliorano la selettività degli attrezzi da pesca con riguardo alla taglia o alla specie; a bordo o destinati ad attrezzature che eliminano i rigetti evitando e riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare; destinati ad attrezzature che limitano e, ove possibile, eliminano gli impatti fisici e biologici della pesca sull'ecosistema o sul fondo marino; destinati ad attrezzature che proteggono gli attrezzi e le catture da mammiferi e uccelli protetti, a condizione che ciò non pregiudichi la selettività degli attrezzi da pesca e che siano adottate tutte le misure appropriate per evitare lesioni fisiche ai predatori. La misura, finalizzata a diminuire gli impatti della pesca sugli ecosistemi marini, rientra nel Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca".

Chi può fare domanda

Armatori di imbarcazioni da pesca; proprietari di imbarcazioni da pesca; organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando. L'intensità di aiuto può essere, inoltre, maggiorata nel caso di tipi di interventi ben specifici, come previsto dal bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/j9c6ws5>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvvd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta di un sostegno per: investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci; audit e regimi di efficienza energetica nonché studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci. La misura, finalizzata a attenuare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci, rientra nel Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca".

Chi può fare domanda

Armatori di imbarcazioni da pesca; proprietari di imbarcazioni da pesca. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.



Privati



Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/gqqqf6s>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvvd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta di un sostegno ad interventi volti a: migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca; - investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini; investimenti nei porti, nelle sale per la vendita all'asta, nei luoghi di sbarco e nei ripari di pesca; investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca. Sono esclusi gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture ex-novo di porti, siti di sbarco e sale per la vendita all'asta. La misura, finalizzata a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti ittici nonché la sicurezza e le condizioni di lavoro dei pescatori, rientra nel Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca".

Chi può fare domanda

Imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura; imprese di servizi per il settore pesca ed acquacoltura; enti pubblici; autorità portuali; altri organismi designati a tale scopo. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/j9c6ws5>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvgd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

FEAMP - Misura 1.44: pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne/diversificazione e nuove forme di reddito

Pesca e Acquacoltura



Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre

Tel: 041279.5419 - 5546
Fax: 0412795494

agroambientecacciapesca@regione.veneto.it
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

<http://tinyurl.com/zjneufu>

Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ad investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all'attività principale della pesca nelle acque interne, ad esempio: investimenti a bordo; turismo legato alla pesca sportiva nelle acque interne; ristorazione; servizi ambientali legati alla pesca nelle acque interne; attività pedagogiche relative alla pesca nelle acque interne. La misura, finalizzata alla diversificazione del reddito dei pescatori dediti alla pesca nelle acque interne tramite lo sviluppo di attività complementari, rientra nel Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca".

Chi può fare domanda

Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. In ogni caso, l'importo del sostegno concesso per ciascun beneficiario non può essere superiore a 75.000 euro.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/grobuob>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvvd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cx>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

FEAMP - Misura 1.44: pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne/innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche

Pesca e Acquacoltura



Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre

Tel: 041279.5419 - 5546
Fax: 0412795494

agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

<http://tinyurl.com/zjneufu>

Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a interventi volti a: sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche od organizzative che riducano l'impatto delle attività di pesca sull'ambiente; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche di cattura più efficaci e maggiore selettività degli attrezzi da pesca; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche od organizzative che riescano a conseguire un uso più sostenibile delle risorse biologiche vive; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche od organizzative volte alla coesistenza con i predatori protetti. La misura, finalizzata alla conservazione delle risorse biologiche e alla limitazione dell'impatto sugli ecosistemi acquatici delle acque interne attraverso sistemi di gestione innovativi che prevedono la collaborazione tra esperti scientifici e pescatori, rientra nel Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca".

Chi può fare domanda

Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne, in collaborazione con organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato membro; enti pubblici in collaborazione con organismi scientifici o tecnici riconosciuti dallo Stato Membro; organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro; proprietari di imbarcazioni da pesca muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne, in collaborazione con organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato membro; associazioni del settore della pesca professionale in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro o dall'Unione. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jgde8ds>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvvd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

FEAMP - Misura 1.44: pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne/partenariati tra esperti scientifici e pescatori

Pesca e Acquacoltura



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno alle seguenti tipologie di interventi: a) creazione di reti, accordi di partenariato o associazioni tra uno o più organismi scientifici indipendenti e pescatori o una o più organizzazioni di pescatori, ai quali possono partecipare organismi tecnici; b) attività svolte nell'ambito delle reti, degli accordi di partenariato o delle associazioni di cui alla precedente lettera a). La misura, finalizzata a migliorare la competitività delle PMI attraverso l'agevolazione degli scambi di informazioni in particolare tra le imprese, rientra nel Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca".

Chi può fare domanda

Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne; organizzazioni di pescatori; organismi di diritto pubblico; organizzazioni non governative; gruppi di azione locali pesca (FLAG). I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hlw8hjt>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvvd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a investimenti a bordo o destinati a singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano al di là dei requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale in materia di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori. Se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno può essere concesso una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel corso del periodo di programmazione; allo stesso modo, se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno può essere concesso una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario nel corso del periodo di programmazione. La misura, finalizzata a migliorare le condizioni igieniche, di sicurezza e di lavoro dei pescatori che operano nelle acque interne, rientra nel Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca".

Chi può fare domanda

Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne; proprietari di imbarcazioni da pesca muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hhzje5l>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvgd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a interventi volti a: lo sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente; lo sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce; lo sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili; lo sviluppo o introduzione sul mercato di nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati; valutazioni riguardo la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi. La misura, finalizzata ad ottimizzare i processi produttivi delle imprese, creare nuove opportunità di mercato attraverso l'allevamento di specie acquicole autoctone e l'adeguamento tecnologico delle avannotterie esistenti, rientra nel Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura".

Chi può fare domanda

Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro; organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zmu3jro>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvgd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

FEAMP - Misura 2.48: investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - 1: prospettive di sviluppo dell'acquacoltura

Pesca e Acquacoltura



Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre
Tel: 041279.5419 - 5546
Fax: 0412795494
agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it
<http://tinyurl.com/zjneuf0>

Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ai seguenti interventi: investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura; diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate; ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura; miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici; investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura; recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo; diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari. Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura (con licenza di V^a categoria) e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (spaccio aziendale). Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli intensivi (quali la piscicoltura, le avannotterie, la molluschicoltura) e l'acquacoltura estensiva. Non sono finanziabili interventi per impianti relativi all'anguilla. La misura, finalizzata ad ampliare le prospettive di sviluppo dell'acquacoltura, rientra nel Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura".

Chi può fare domanda

Imprese acquicole che rispettino i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zv5twaz>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvgd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Schema dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneuf0>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

FEAMP - Misura 2.48: investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - 2: efficienza produttiva e uso sostenibile delle risorse

Pesca e Acquacoltura



Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre

Tel: 041279.5419 - 5546
Fax: 0412795494

agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

<http://tinyurl.com/zjneufu>

Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ai seguenti interventi: investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse; investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica; promozione dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia. Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura (con licenza di V[^] categoria) e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (spaccio aziendale). Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli per piscicoltura, avannotterie, per acquacoltura estensiva del tipo molluschicoltura. Non sono finanziabili interventi per impianti relativi all'anguilla. La misura, finalizzata ad ampliare le prospettive di sviluppo dell'acquacoltura, rientra nel Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura".

Chi può fare domanda

Imprese acquicole che rispettino i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zm2dyj4>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvgd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

FEAMP - Misura 2.48: investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - 3: miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese

Scadenza: 18/04/2017

Pesca e Acquacoltura



Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110
30172 Mestre

Tel: 041279.5419 - 5546
Fax: 0412795494

agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

<http://tinyurl.com/zjneufu>

Descrizione

Si tratta del sostegno ai seguenti interventi: aumento dell'efficienza energetica; promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia. Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^ categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quanto tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (spaccio aziendale). Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli per piscicoltura, avanotterie, per acquacoltura estensiva del tipo molluschicoltura. Non sono finanziabili interventi per impianti relativi all'anguilla. La misura, finalizzata a migliorare l'efficienza energetica delle imprese, rientra nel Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura".

Chi può fare domanda

Imprese acquicole che rispettino i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hm8g2lp>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvgd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ai seguenti interventi: formazione professionale, l'apprendimento permanente, la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecniche e delle pratiche innovative, l'acquisizione di nuove competenze professionali nel settore dell'acquacoltura e la riduzione dell'impatto ambientale degli interventi di acquacoltura (escluse le imprese acquicole di grandi dimensioni salvo che non siano impegnate in attività di condivisione delle conoscenze con le PMI); miglioramento delle condizioni di lavoro e la promozione della sicurezza sul lavoro; collegamento in rete e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese acquicole o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne. La misura, finalizzata a favorire il collegamento in rete e lo scambio di esperienze nel settore acquacoltura, rientra nel Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura".

Chi può fare domanda

Imprese acquicole; organizzazioni pubbliche e ad altre organizzazioni riconosciute dallo Stato membro; coniugi di acquacoltori autonomi; operatori privati accreditati che erogano servizi di formazione professionale. I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hmzwzs8>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvvd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno ai seguenti interventi: formazione professionale, l'apprendimento permanente, la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecniche e delle pratiche innovative, l'acquisizione di nuove competenze professionali nel settore dell'acquacoltura e la riduzione dell'impatto ambientale degli interventi di acquacoltura (escluse le imprese acquicole di grandi dimensioni salvo che non siano impegnate in attività di condivisione delle conoscenze con le PMI); miglioramento delle condizioni di lavoro e la promozione della sicurezza sul lavoro; collegamento in rete e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese acquicole o le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne. La misura, finalizzata a favorire il collegamento in rete e lo scambio di esperienze nel settore acquacoltura, rientra nel Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura".

Chi può fare domanda

Organizzazioni di produttori riconosciute; micro, piccole e medie Imprese (PMI); associazioni di organizzazioni di produttori; organismi di diritto pubblico I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hon97q5>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvgd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneuf>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Scadenza: 18/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a interventi che: contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti; migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro; sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano; si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali; si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica; portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati. La misura, finalizzata ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura attraverso interventi di investimento volti a migliorare e garantire una maggiore trasparenza e tracciabilità dei prodotti ittici nonché di migliorare le condizioni di igiene e di sicurezza di lavoro degli operatori, rientra nel Capo IV "Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione".

Chi può fare domanda

Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI); imprese diverse dalle PMI (solo attraverso gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della sezione 2 del Reg.(UE) 1303/2013). I beneficiari devono rispettare i requisiti indicati nel bando.

Privati

Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto fino al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. L'intensità di aiuto può essere maggiore se ricorrono determinate condizioni indicate nel bando.

Come fare

Inviare la domanda, completa di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca mediante invio PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni fornite (e utilizzando la modulistica disponibile) ai link "Informazioni generali, modulistica FEAMP", "Disposizioni attuative generali di misura".

Riferimenti normativi

Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 508/2014;
Programma Operativo FEAMP (Decisione di Esecuzione C(2014) 8021);
Dgr 213/2017

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zrnyz7h>
Informazioni generali, modulistica FEAMP <http://tinyurl.com/hvgd3fg>
Disposizioni attuative generali di misura <http://tinyurl.com/zspheho>
Scheda dati Anagrafici e Scheda Posizione Fiscale del beneficiario
<http://tinyurl.com/zza8cxd>
Dgr n. 213 28/02/2017 <http://tinyurl.com/hm6a5a9>

A chi rivolgersi

Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca
Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041279.5419 - 5546 Fax: 0412795494
web: <http://tinyurl.com/zjneufu>
email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Finanziamenti agevolati per le piccole e medie imprese della provincia di Belluno

**PMI e
Industria**



Provincia di Belluno -
Servizio Attività produttive Via S. Andrea, n. 5
32100 Belluno
Tel: 0437/959216
Fax: 0437/950041
attivitа.produttive@provincia.belluno.it;
l.ricci@provincia.belluno.it
http://www.provincia.belluno.it/nqcontent.cfm?a_id=651

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di un aiuto in favore di imprese che decidano di intraprendere progetti di ampliamento e sviluppo nel territorio della provincia di Belluno.

Chi può fare domanda

PMI ubicate nel territorio della provincia di Belluno, appartenenti alle categorie indicate (Nb dal 2014 anche PMI appartenenti al settore secondario e terziario che hanno una stretta correlazione con il settore turismo).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un aiuto consistente in una delle seguenti tipologie: a) Un finanziamento agevolato (o una locazione finanziaria agevolata) per investimenti di importo compreso tra euro 15.000 e euro 1.000.000. b) Per le Start Up è prevista una strumentazione agevolativa mista composta da una quota di contributo in conto capitale per un importo non superiore al 15% del costo del progetto ammesso e realizzato, fino ad un massimo di euro 20.000, ed un finanziamento agevolato per l'85% del rimanente costo progettuale. c) Un intervento di supporto finanziario (ricapitalizzazione aziendale: importo minimo euro 20.000, massimo euro 200.000; altre iniziative di supporto finanziario: importo minimo euro 10.000, massimo euro 50.000).

Come fare

La richiesta va presentata alla Provincia di Belluno o direttamente o attraverso gli intermediari finanziari e/o attraverso le associazioni di categoria utilizzando l'apposito modulo reperibile al link "Bando/Informazioni generali".

Riferimenti normativi

L.r. 18/1994; DGR 1537/2014

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hot6xon>
Informazioni e procedure <http://tinyurl.com/jmpom47>
DGR n. 1537 del 12/08/2014 <http://tinyurl.com/jbcsl5r>
Legge regionale n. 18 del 7/04/1994 <http://tinyurl.com/jcq4xr3>

A chi rivolgersi

Provincia di Belluno - Servizio Attività produttive
Via S. Andrea, n. 5 - 32100 Belluno
Tel: 0437/959216 Fax: 0437/950041
web: http://www.provincia.belluno.it/nqcontent.cfm?a_id=651
email: attivitа.produttive@provincia.belluno.it; l.ricci@provincia.belluno.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese (e loro consorzi) per investimenti immobiliari, mobiliari e immateriali e interventi di supporto finanziario (ricapitalizzazione aziendale; riequilibrio finanziario aziendale; consolido passività bancarie a breve; altre iniziative di supporto finanziario - ex "Misura Anticrisi"). NB: sono state unificate le disposizioni relative alle PMI del settore commercio (l.r. 1/1999), secondario e terziario (l.r. 5/2001) e artigiano (l.r. 2/2002).

Chi può fare domanda

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale - sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati e locazioni finanziarie agevolate a copertura del 100% dell'investimento ammesso per iniziative di importi compresi tra: - euro 20.000 e euro 1.500.000, per investimenti; -euro 10.000 e euro 500.000, per interventi di supporto finanziario ex "Misura Anticrisi" - "Mancati Pagamenti"; -euro 20.000 e euro 350.000, per altri interventi di supporto finanziario. Si rimanda al link "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni.

Come fare

Presentare la domanda a Veneto Sviluppo, esclusivamente in modalità informatica seguendo le modalità indicate al link "Bando/Informazioni generali", per il tramite delle banche o società di leasing convenzionate o, in alternativa, per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio (Provinciale, Interprovinciale o Regionale) di un'Associazione di Categoria.

Riferimenti normativi

L.r. 1/1999; l.r. 5/2001; l.r. 2/2002, art. 21; l.r. 7/2016, art. 20; DGR 2216/2013; DGR 1124/2014; DGR 1018/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jnp4p16>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/gq4p9du>
DGR n. 1018 del 29 giugno 2016 <http://tinyurl.com/j4m8918>
DGR n. 1124 del 1 luglio 2014 <http://tinyurl.com/z6hjn9>
DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 <http://tinyurl.com/z5gzjrk>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese (e loro consorzi) per le spese sostenute per canoni di locazione, utenze, rate di mutuo e/o canoni di leasing relativi ad operazioni finanziarie. NB: sono state unificate le disposizioni relative alle PMI del settore commercio (l.r. 1/1999), secondario e terziario (l.r. 5/2001) e artigiano (l.r. 2/2002).

Chi può fare domanda

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008. Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati e locazioni finanziarie agevolate a copertura del 100% dell'investimento ammesso per iniziative di importo compreso tra euro 10.000 e 50.000.

Come fare

Le domande di agevolazione vanno presentate a Veneto Sviluppo, esclusivamente in modalità informatica, secondo le modalità indicate dal regolamento del fondo, dai legali rappresentanti delle PMI per il tramite di un Confidi vigilato che abbia sottoscritto apposita convenzione con Veneto Sviluppo, fatta salva la possibilità da parte della PMI di presentare la domanda anche per il tramite delle Banche finanziatrici convenzionate.

Riferimenti normativi

L.r. 1/1999; l.r. 5/2001; l.r. 2/2002, art. 21; l.r. 7/2016, art. 20; DGR 2216/2013; DGR 1124/2014; DGR 1018/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/z8mvyhq>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/z9dqs9k>
DGR n. 1018 del 29 giugno 2016 <http://tinyurl.com/j4m8918>
DGR n. 1124 del 1 luglio 2014 <http://tinyurl.com/z6hjvn9>
DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 <http://tinyurl.com/z5gzjrk>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di agevolare i programmi di investimento nella struttura produttiva e nell'innovazione di prodotto e di processo, nonché di favorire la ricapitalizzazione aziendale, il riequilibrio finanziario aziendale ed il consolidamento di passività a breve.

Chi può fare domanda

PMI (e loro consorzi) che svolgono attività prevalente nel settore secondario o terziario: attività manifatturiera (Sezione D della codifica ISTAT 1991); costruzioni (Sezione F); estrazioni di minerali (Sezione C); produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e di acqua (Sezione E); trasporti e spedizioni (Sezione I); servizi alle imprese (sezione K, codici 72-73); smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili (Sezione 090).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati; prestiti partecipativi agevolati; locazioni finanziarie agevolate. Si rinvia alla sezione "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni sugli interventi ammissibili e sui limiti e modalità del finanziamento.

Come fare

La domanda va presentata al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine per il tramite dell'intermediario finanziario prescelto ovvero per il tramite di una Cooperativa di garanzia o di un Consorzio Fidi.

Riferimenti normativi

L.r. 5/2001; DGR 362/2007; DGR 70/2004

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jvbfvnp>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/zbxgqlv>
DGR n. 362 del 20/02/2007 <http://tinyurl.com/hebjufh>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it

Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti e per la ricapitalizzazione delle cooperative venete

**PMI e
Industria**



Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D -
30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211
Fax: 041/5383605
info@venetosviluppo.it;
venetosviluppo@legalmail.it
http://www.venetosviluppo.it

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di un fondo di rotazione volto a sostenere l'azione dell'associazionismo cooperativo, contribuendo alla realizzazione di progetti presentati da cooperative e considerati di interesse per la Regione.

Chi può fare domanda

Società cooperative iscritte al registro delle cooperative presso le Camere di Commercio e classificabili come PMI.



Privati



Enti pubblici

Cosa si ottiene

Finanziamenti agevolati (e locazioni finanziarie agevolate) per la realizzazione di progetti di investimento in beni strumentali, materiali e immateriali, finalizzati all'avvio di nuove imprese cooperative ed allo sviluppo di quelle esistenti. Il finanziamento copre il 100% dell'investimento ammesso, per importi minimi e massimi rispettivamente di 25.000 euro e 300.000 euro. Il beneficio consiste nell'abbattimento del 50% del tasso di interesse applicato dall'istituto di credito.

Come fare

La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite degli intermediari finanziari convenzionati (Istituti di credito e Società di leasing) ovvero per il tramite di cooperative di garanzia o di consorzi fidi prioritariamente a prevalente base cooperativa, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito riportato alla sezione "Bando/Informazioni generali" della presente scheda.

Riferimenti normativi

L.r. 17/2005, art. 13; DGR 4489/2007

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/jjmsqav>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/hm2qqqux>
Criteri operativi del fondo <http://tinyurl.com/jdgkl3v>
DGR n. 4489 del 28/12/2007 <http://tinyurl.com/zm3zu4s>
Legge regionale n. 17/2005 <http://tinyurl.com/zrjreg2>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di uno strumento di investimento finalizzato ad acquisire partecipazioni minoritarie e temporanee nel capitale delle PMI venete impegnate in programmi di sviluppo o di rafforzamento necessari al mantenimento di un vantaggio competitivo.

Chi può fare domanda

PMI attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: - rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, concernente la definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE 124/36 del 20 maggio 2003); - costituite nella forma di "società di capitali"; - iscritte ai pubblici registri pertinenti; - che svolgono attività prevalente (cod. ISTAT) nei settori industriale, manifatturiero e dei servizi.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un investimento temporaneo e minoritario nel capitale di rischio per importi da euro 500.000 a euro 3.000.000. Limite per operazione: max 15% del totale del Patrimonio Destinato. Durata: min 36 mesi - max 60 mesi.

Come fare

Presentare a Veneto Sviluppo la documentazione richiesta, composta dal modulo "Proposta d'investimento" debitamente compilato e sottoscritto e completo dei previsti allegati.

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hqy2mup>
Scheda tecnica <http://tinyurl.com/jy44ef2>
Regolamento <http://tinyurl.com/zjccs5t>
Proposta investimento <http://tinyurl.com/ze2azwt>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di riassicurazione di credito a beneficio delle PMI.

Chi può fare domanda

La Riassicurazione, a valere sul Fondo e nell'interesse dei Beneficiari, può essere richiesta dai "Garanti": Consorzi di Garanzia collettiva fidi (Confidi). I beneficiari sono le PMI di tutti i settori (si rimanda alle disposizioni operative per i requisiti).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Una riassicurazione agevolata sul credito che può consistere in: a) un sostegno ad operazioni di riscadenziamento dei termini di rientro del credito; b) un sostegno ad operazioni di consolidamento dell'indebitamento; c) un sostegno al circolante. Per informazioni di dettaglio si rimanda ai link sottostanti.

Come fare

La richiesta di Riassicurazione è presentata a Veneto Sviluppo dai Garanti, nell'interesse dei Beneficiari, su apposito modulo e mediante apposita piattaforma informatica. La richiesta deve essere sottoscritta anche dal legale rappresentante della PMI beneficiaria.

Riferimenti normativi

DGR 714/2013; DGR 903/2013

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zlm5gw9>
Scheda sintetica <http://tinyurl.com/zkktscs>
Depliant informativo <http://tinyurl.com/hrd24ee>
DGR n. 714 del 14/05/2013 <http://tinyurl.com/z993vot>
DGR n. 903 del 4/06/2013 <http://tinyurl.com/joks8tr>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di uno strumento finanziario innovativo rivolto alle imprese regionali che intendono realizzare progetti di crescita e nuovi investimenti oppure finanziare il circolante mediante l'emissione di titoli di debito.

Chi può fare domanda

Società di capitali con sede legale o attività operativa nella Regione del Veneto, aventi un fatturato annuo compreso tra euro 2,5 milioni ed euro 100 milioni sulla base del più recente bilancio annuale o consolidato, che svolgono - direttamente o indirettamente - rilevante attività d'impresa sul territorio italiano.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

La sottoscrizione di strumenti finanziari di debito nella forma di: obbligazioni quotate in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti; obbligazioni non quotate; cambiali finanziarie come introdotte e disciplinate dalla Legge 43/1994 e successive modificazioni; obbligazioni partecipative subordinate come disciplinate dal D.L. 83/2012 convertito con Legge 134/2012 e successive modificazioni. La sottoscrizione può arrivare fino ad un massimo pari al 50% dell'emissione complessiva, per un importo compreso tra euro 250 mila ed euro 2,5 milioni. La rimanente quota sarà collocata sul mercato attraverso intermediari individuati autonomamente dall'azienda nche con l'eventuale supporto della Federazione Veneta delle BCC e di Veneto Sviluppo S.p.A..

Come fare

Le proposte d'investimento vanno presentate a Veneto Sviluppo per il tramite di un soggetto Advisor: a mano, presso gli uffici di Veneto Sviluppo S.p.A.; - a mezzo posta / corriere; a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hqy2mup>
Scheda tecnica <http://tinyurl.com/z57rb12>
Proposta investimento <http://tinyurl.com/zbdjtj8p>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Descrizione

Si tratta del sostegno a progetti - su tematiche individuate dalla Regione nella Smart Specialization Strategy - rientranti nelle seguenti tipologie: A) progetti individuali di ricerca; B) progetti di ricerca intra-ateneo (interdisciplinari) e/o progetti di ricerca inter-ateneo (monodisciplinari o interdisciplinari); C) progetti di ricerca inter-regionali/trans-nazionali.

Chi può fare domanda

Beneficiari: 1) Disoccupati/inoccupati in possesso di un diploma di laurea o di laurea specialistica/magistrale oppure dottorandi che sospendano il dottorato. 2) Imprese coinvolte nei progetti, con sede operativa nella Regione Veneto o start-up. Possono presentare progetti gli Atenei, gli Enti e le Istituzioni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, accreditati dalla Regione nell'ambito della formazione superiore (elenco di cui alla L.R. 19/2002) oppure non iscritti/e, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR 359/2004 entro la data di scadenza del bando. I progetti devono contemplare un partenariato aziendale con tante imprese, con sede operativa in Veneto, quanti sono i destinatari del progetto. E' possibile avviare ulteriori partenariati anche con aziende ubicate fuori Regione.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

1) Uno o più assegni di ricerca per progetto (2.000 euro/mese oppure 3.000 euro, se il progetto è svolto all'estero). 2) Il riconoscimento - per la tipologia C - dei costi di mobilità per attività funzionali alla ricerca (seminari, congressi, approfondimenti presso altre Università, visite a fiere, ecc). 3) Un finanziamento (FESR) per le spese pre e post - start-up di nuove imprese avviate nell'ambito dei progetti. 4) Il rimborso per le spese per le attività di action research e coaching (costo max complessivo per entrambe: euro 4.950 per singolo ricercatore). 5) Un contributo (FESR) per spese di registrazione e per prestazioni notarili/di commercialisti per l'avvio di nuovi rami d'azienda, l'apertura di nuove unità locali, l'incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci. 6) Un contributo (FESR) per spese promozionali. 7) Incentivi alle imprese coinvolte nei progetti per l'assunzione di giovani ricercatori (tempo indeterminato: 6.000 euro; tempo determinato di almeno 6 mesi: 4.000 euro).

Come fare

Seguire le indicazioni fornite dalla Direttiva. E' previsto un primo passaggio on line su <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/spaziooperatori> e un successivo invio delle domande esclusivamente tramite PEC con le modalità indicate dalla Direttiva all'indirizzo: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it.

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1303/2013 e 1304/2013; POR FSE Regione Veneto 2014-2020 (Decisione della Commissione UE C(2014) 9751 final del 12/12/2014); DGR 2216/2016; DGR 2121/2015; DGR n. 671/2015; L. 240/2010, art. 22.

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hrp5z4n>
DGR n. 2216 del 23/12/2016 <http://tinyurl.com/jns67jh>
Avviso <http://tinyurl.com/zke4gkr>
DGR n. 2121 del 30/12/2015 <http://tinyurl.com/hq5u2ep>
DGR n. 671 del 28/04/2015 <http://tinyurl.com/hjl4mnd>

A chi rivolgersi

Direzione Formazione e Istruzione
Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 30121 Venezia
Tel: 0412795016 - 0412795062 Fax: 0412795966
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-formazione-e-istruzione>
email: formazioneistruzione@regione.veneto.it;
formazioneistruzione@pregione.veneto.it

Finanziamenti agevolati per investimenti nel settore del trasporto a fune (sezione A del fondo di rotazione)

Turismo



Direz. Infrastrutture Trasporti Logistica - UO Mobilità e trasporti - Ufficio impianti a fune Cannaregio 99 30121 Venezia
Tel: 0412792267-2290 Fax: 0412792256
mobilita@regione.veneto.it; dip.trasporti@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/impianti-a-fune>

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di un fondo di rotazione nel settore degli impianti di risalita adibiti a pubblico servizio di trasporto per la concessione di finanziamenti agevolati relativi a: a) costruzione, sostituzione totale o parziale, potenziamento, revisione e adeguamento di impianti a fune e cremagliere; b) realizzazione, ampliamento e adeguamento di piste da sci di discesa e fondo e acquisto di veicoli battipista; c) realizzazione di impianti di innevamento programmato, comprese le opere necessarie per l'accumulo dell'acqua; d) costruzione delle strutture accessorie strettamente connesse e funzionali agli impianti e agli interventi di cui ai punti precedenti.

Chi può fare domanda

Piccole e medie imprese concessionarie di impianti e piste adibiti a pubblico servizio iscritti nel registro di cui all'articolo 8 della LR 21/2008 nonché loro consorzi e società consortili.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un finanziamento agevolato, anche cumulabile con altre agevolazioni a fondo perduto, i cui tasso, importi massimi di finanziamento, durata sono definiti all'articolo 5 del bando (DGR 2459, Allegato A).

Come fare

Inoltare la domanda in modalità telematica tramite PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. Per avere ulteriori informazioni sull'uso della PEC è possibile consultare il seguente link: <http://tinyurl.com/jzcmysn>. La domanda dovrà essere corredata della documentazione indicata all'articolo 6 del bando.

Riferimenti normativi

L.r. 6/1996, art. 25, DGR 2459/2009

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hjuhmzx>
DGR n. 2459 del 4/08/2009 <http://tinyurl.com/hc5uegt>
DGR n. 2459 del 4/08/2009 (Allegato A) <http://tinyurl.com/z4dr96e>
Legge regionale n. 6 del 5/02/1996, art. 25 <http://tinyurl.com/zw9r5hf>

A chi rivolgersi

Direz. Infrastrutture Trasporti Logistica
UO Mobilità e trasporti - Ufficio impianti a fune
Cannaregio 99 30121 Venezia
Tel: 0412792267-2290; Fax: Fax 0412792256
web: <http://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/impianti-a-fune>
email: mobilita@regione.veneto.it; dip.trasporti@pec.regione.veneto.it

Finanziamenti agevolati per operazioni finanziarie delle PMI del settore del trasporto a fune (sezione B del fondo di rotazione)

Turismo



Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D -
30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211
Fax: 041/5383605
info@venetosviluppo.it;
venetosviluppo@legalmail.it
http://www.venetosviluppo.it

Sempre aperto

Descrizione

Si tratta del sostegno della liquidità delle piccole e medie imprese del settore del trasporto a fune operato mediante la concessione di un finanziamento agevolato per operazioni di: ricapitalizzazione aziendale; riequilibrio finanziario aziendale; consolido di passività bancarie a breve. Tali finanziamenti rientrano nella sezione B (operativa dal 25 giugno 2012) del fondo di rotazione nel settore degli impianti di risalita adibiti a pubblico servizio di trasporto.

Chi può fare domanda

Piccole e medie imprese concessionarie di impianti e piste adibiti a pubblico servizio iscritti nel registro di cui all'articolo 8 della LR 21/2008 nonché loro consorzi e società consortili.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un finanziamento agevolato fino al 100% dell'investimento ammesso per importi da un minimo di 25.000 euro a un massimo di 500.000 euro con durata di 84 mesi. Si rimanda al link "Bando/Informazioni generali" per ulteriori informazioni sulle operazioni ammissibili nonché su limiti e modalità del finanziamento.

Come fare

La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite della Banca convenzionata scelta o dell'Organismo Consortile scelto dall'impresa concorrente.

Riferimenti normativi

L.r. 6/1996, art. 25; L.R. 13/2012, art. 34; DGR 1201/2012

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/h4mwh8n>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/zh9sph9>
DGR 1201 del 25/07/2012 <http://tinyurl.com/j4jl7to>
Legge regionale n. 6 del 5/02/1996, art. 25 <http://tinyurl.com/zw9r5hf>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it



Sempre aperto

Descrizione

Si tratta di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese turistiche con strutture ubicate nel territorio di uno dei Comuni della Provincia di Rovigo compresi nell'Obiettivo 2 (zone con difficoltà strutturali ove la Comunità Europea vuole favorire la riconversione economica e sociale) per il periodo 2000-2006 (Allegato 1 DGR 920/2000), per il miglioramento dell'offerta turistica nel Veneto. Viene mutuata la disciplina del Fondo di rotazione in regime di esenzione, disciplinato dalla Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 gestito da Veneto Sviluppo s.p.a. (DGR 362/2007).

Chi può fare domanda

PMI turistiche che gestiscono direttamente la struttura ammissibile, come classificata ai sensi del Titolo II della LR 33/2002, localizzata nel Veneto ed in particolare in uno dei Comuni della Provincia di Rovigo compresi nell'ob. 2 per il periodo 2000-2006 consorzi tra PMI turistiche che gestiscono almeno una struttura ammissibile, come classificata ai sensi del Titolo II della l.r. n. 33/2002, localizzate nel Veneto; i proprietari ed i titolari di diritti reali su strutture ammissibili al finanziamento, come classificata ai sensi del Titolo II della LR 33/2002, localizzate nel Veneto, in cui è esercitata attività di impresa turistica. UBICAZIONE delle strutture: territorio Regione Veneto e in particolare territorio di uno dei Comuni della Provincia di Rovigo compresi nell'ob. 2 per il periodo 2000-2006.

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Agevolazioni in conto interessi su operazioni di finanziamento agevolato o locazione finanziaria agevolata con clausola di riscatto obbligatorio. Caratteristiche: tasso zero sulla quota pari al 50% del costo del progetto ammesso a valere sul fondo, gestita direttamente da Veneto Sviluppo Spa; 50% del tasso bancario a valere sulla quota del 50% del costo del progetto ammesso, gestita con l'intermediario convenzionato. Importo spesa ammissibile: minimo 25.000 €; massimo 2.000.000 €. Durata: minimo di 36 mesi e massimo di 120 mesi. Per le tipologie degli interventi agevolabili, per le tipologie di spesa, per gli investimenti esclusi si rimanda al regolamento approvato di cui alla DGR n. 362/2007.

Come fare

La domanda si presenta al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine; in caso di locazione finanziaria agevolata, per il tramite della società di leasing finanziatrice.

Riferimenti normativi

L.r. 33/2002; DGR 362/2007; DGR 1203/2009; DGR 3268/2009; DGR 920/2000

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/hzsl8t2>
Regolamento del fondo - scheda sintetica <http://tinyurl.com/jpr9eaj>
DGR n. 362 del 20/02/2007 <http://tinyurl.com/hjrh9>
DGR n. 1203 del 05/05/2009 <http://tinyurl.com/go7jwfa>
Dgr n. 3268 del 03/11/2009 <http://tinyurl.com/jnmwpcm>

A chi rivolgersi

Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, n.19/D - 30175 Marghera (VE)
Tel: 041/3967211; Fax: 041/5383605
web: <http://www.venetosviluppo.it>
email: info@venetosviluppo.it; venetosviluppo@legalmail.it

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.3.4. Sub-azione B. Sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto

Turismo



Direzione Turismo
Palazzo Sceriman Cannaregio, 168
30121 Venezia (VE)
Tel: 041/2792641
Fax: 041/2792601
turismo@regione.veneto.it
turismo@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-turismo>

Scadenza 12/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a progetti (della durata di 18 mesi) relativi all'avvio, allo sviluppo e al consolidamento di "club di prodotto" nella forma di reti di imprese con "contratto di Rete", per favorire il riposizionamento differenziato delle imprese che ne fanno parte e - conseguentemente - delle destinazioni turistiche o dei territori in cui operano, nonché lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi, tenendo conto delle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato.

Chi può fare domanda

Reti di almeno 9 PMI costituite con forma giuridica del "contratto di Rete" [rete soggetto o rete contratto]. Almeno un terzo delle PMI devono essere strutture ricettive; almeno un terzo delle PMI devono avere la sede operativa nei Comuni aderenti all'Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto (spesa minima 80.000 euro, massima 400.00 euro).

Come fare

La domanda va presentata dal legale rappresentante della Rete-soggetto o dal capofila della Rete-contratto esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://tinyurl.com/h78jxl>. Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1301/2013 e 1303/2013; POR FESR Veneto 2014-2020 (Decisione (CE) C(2015) 5903 final; DGR 1148/2015); DGR 2221/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/huomahv>
Scheda riassuntiva <http://tinyurl.com/h22jm8h>
DGR n. 2221 del 23/12/2016 <http://tinyurl.com/j5kgkhm>

A chi rivolgersi

Direzione Turismo
Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792641-2644 Fax: 0412792601
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-turismo>
email: turismo@regione.veneto.it; turismo@pec.regione.veneto.it

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.3.4. Sub-azione C. Investimenti nel settore ricettivo turistico

Turismo



Direzione Turismo
Palazzo Sceriman Cannaregio, 168
30121 Venezia (VE)
Tel: 041/2792641 - 2644
Fax: 041/2792601
turismo@regione.veneto.it
turismo@pec.regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-turismo>

Scadenza 12/04/2017

Descrizione

Si tratta del sostegno a investimenti nel sistema ricettivo turistico che favoriscano l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva, in modo da consentire nel complesso la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa.

Chi può fare domanda

PMI: singole iscritte al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo; che gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive nei comuni aderenti alle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD).

Privati Enti pubblici

Cosa si ottiene

Un contributo:

- a) massimo del 30% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto in caso di aiuti in De minimis (spesa min. 100.000 - max. 666.666,67 euro);
- b) del 20% per Micro e piccole imprese o max 10% per Medie imprese in caso di aiuti compatibili con il mercato interno (spesa min. 250.000 euro, max 2.500.000 euro).

Come fare

Presentare la domanda esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://tinyurl.com/h78jxjl>.
Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1301/2013 e 1303/2013; POR FESR Veneto 2014-2020 (Decisione (CE) C(2015) 5903 final; DGR 1148/2015); DGR 2222/2016

Ulteriori informazioni e link utili

Bando/Informazioni generali <http://tinyurl.com/zwqqwhx>
Scheda riassuntiva <http://tinyurl.com/ht8bc55>
DGR n. 2222 del 23/12/2016 <http://tinyurl.com/jantq93>

A chi rivolgersi

Direzione Turismo
Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (VE)
Tel: 0412792641-2644 Fax: 0412792601
web: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-turismo>
email: turismo@regione.veneto.it; turismo@pec.regione.veneto.it

La Giunta regionale nella seduta del 7 marzo 2017 ha approvato i primi bandi del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia, del quale la Regione del Veneto è Autorità di gestione.

I bandi sono relativi ai quattro Assi Prioritari:

- innovazione blu (pesca sostenibile, turismo non solo balneare, idrovie e trasporti navali, traffico marittimo, protezione degli habitat e della fauna acquatica, sviluppo biotecnologie);*
- sicurezza e resilienza legate all'adattamento ai cambiamenti climatici e a eventi calamitosi;*
- patrimonio culturale e naturale;*
- trasporto marittimo.*

Questo primo pacchetto di bandi è rivolto ai soggetti, pubblici e privati, dotati di personalità giuridica e aventi sede legale in una delle 8 contee croate o delle 25 province italiane che si affacciano sull'Adriatico. I progetti con i quali sarà possibile partecipare al bando potranno essere di due tipi: "Standard" e "Standard+" (proseguimento ed evoluzione di progetti di cooperazione finanziati in precedenza).

Le domande dei progetti "Standard+" potranno essere presentate dal prossimo 27 marzo fino al 10 maggio, per quelle dei progetti "Standard" dal 21 aprile al 19 giugno. I bandi saranno disponibili sul sito www.italy-croatia.eu e www.regione.veneto.it.

Riferimento uffici

Autorità di Gestione

REGIONE VENETO - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia

tel: 041/279.1781

fax: 041/279.1790

email: italia.croazia@regione.veneto.it



Consiglio Regionale del Veneto
Segreteria Generale
Servizio Attività e Rapporti Istituzionali

Redazione a cura delle Segreterie delle Commissioni consiliari permanenti
Coordinamento: Staff Valutazione politiche pubbliche
Progettazione grafica: Beatrice Bacinello

Realizzato nei mesi di febbraio e marzo 2017

